DOMENICA LA CERIMONIA DI GEMELLAGGIO, IN OCCASIONE DEI 40 ANNI DELLA REPUBBLICA STRONCATA DAI FASCISTI

LA PREALPINA 27 settembre 1984

# DOMODOSSOLA SI UNISCE A BUSTO RICORDANDO LA GUERRA PARTIGIANA

## Un fitto calendario di appuntamenti, che andranno avanti per tutto ottobre

*Il 40.o anniversario della Repubblica dell'Ossola verrà legato al gemellaggio fra Domodossola e Busto Arsizio. Quella in programma per la giornata di domenica, 30 settembre, che sancirà appunto questo legame fra la città piemontese e quella lombarda, sarà una fra le manifestazioni più significative fra quelle che da quasi un mese si tengono a Domodossola e che si protrarranno per tutto il mese di ottobre.*

*Il gemellaggio, in occasione di questo anniversario, è stato voluto dagli esponenti partigiani dei gruppi di montagna con i gruppi operanti nella pianura dell'Alto Milanese, ed è stato accolto con entusiasmo dalle due amministrazioni.*

*La repubblica dell'Ossola nacque tra il settembre e l'ottobre del 1944 e fu uno degli episodi più gloriosi della lotta partigiana. Nella valle libera, in un'Italia ancora sotto il gioco nazifascista, venne costituita una giunta provvisoria, presieduta da Ettore Tibaldi. Un esempio sul piano delle istituzioni. Ma anche una delle scintille che fecero da preludio all'insurrezione finale.*

*Purtroppo, la libertà nata fra le montagne dell'Ossola durò solo 40 giorni, e venne stroncata nel sangue dall'offensiva congiunta di tedeschi e fascisti. Alla liberazione dettero un contributo determinante i partigiani della Valtoce comandati da Alfredo Di Dio e quelli della Valdossola, sotto la guida di Dionigi Superti.*

*Ad aprire questo incontro fra Busto Arsizio e la città ossolana, ci sarà la «Mandolinisti Bustesi», diretta dal maestro Renzo Pistoletti, il complesso a plettro che nella sua storia ormai ottantenale, ha conquistato premi e fama non solo in Italia, ma anche all'estero e che terrà un concerto sabato sera alle 21 nella Collegiata di Domodossola, dedicata ai Santi Gervasio e Protasio.*

*Seguirà, domenica mattina, la celebrazione del gemellaggio fra le due città. Il programma prevede, in linea di massima, il ricevimento delle delegazioni bustesi e quelle provenienti da altre località, alle 9, alla stazione di Domodossola. Come primo atto verrà reso omaggio al Monumento alla Resistenza. Successivamente, al Monumento ai Caduti, è previsto il raduno dei partigiani ossolani e bustesi. Verrà celebrata anche la Messa al Campo.*

*Ci sarà un successivo trasferimento al Palazzo di Città, dove avranno luogo i discorsi celebrativi da parte dei due sindaci, Angelo Borri e Giovanni Fornaroli.*

*Seguirà la cerimonia vera e propria di gemellaggio, con lo scambio dei doni fra i rappresentanti delle due città. Concluderà la mattinata, la sfilata della majorettes del Club Twirling di Sacconago, accompagnate dal corpo musicale «Santa Cecilia», con esibizione artistica del gruppo.*

LA PREALPINA 30 settembre 1984

LA CERIMONIA IN PROGRAMMA NELLA CITTÀ OSSOLANA

# Busto e Domodossola oggi il gemellaggio

Busto Arsizio e Domodossola si daranno oggi simbolicamente la mano, sancendo ufficialmente un gemellaggio che in realtà era già avvenuto quarant'anni fa. Anche molti giovani bustesi, dopo l'8 settembre 1983, si rifugiarono nell' Ossola e nell'Alto Verbano per non aderire alla repubblica di Salò e parteciparono alla liberazione della città ossolana ed alla costituzione quindi della repubblica che per quaranta giorni fece splendere in Alta Italia il sole della libertà e della democrazia.

Un filo diretto fra Busto e l'Ossola rimase anche dopo la durissima repressione nazifascista, culminata nell'eccidio di Fondotoce, con il rifornimento di armi e vettovaglie che partendo dalla nostra città, andò a sostenere la guerriglia nelle valli ossolane.

Oggi questo filo si rinsalda e si annoda nella cerimonia del gemellaggio, voluto dalle associazioni partigiane che vissero l'epopea di quei giorni e che sarà celebrata solennemente nella mattinata con l'intervento dei due sindaci e di folte rappresentanze dei gruppi partigiani che in quelle valli hanno lasciato molti dei loro uomini. Busto Arsizio ha già inviato ieri sera quale propria e significativa «staffetta», il celebre complesso a plettro della Mandolonisti Bustesi, che ha tenuto un applauditissimo concerto nella Collegiata della città ossolana.

Oggi alle 9 il ritrovo per gli omaggi ai monumenti alla Resistenza e ai Caduti, la Messa al campo e quindi, a Palazzo di Città, i discorsi celebrativi con la stretta di mano fra Angelo Borri e Giovanni Fornaroli, i due sindaci, che suggellerà il gemellaggio. Concluderà quindi l'esibizione delle majorettes del Club Twirling di Sacconago, accompagnate dal Corpo musicale.

LA PREALPINA 3 ottobre 1984

IL GEMELLAGGIO A RICORDO DELLA LOTTA PARTIGIANA

# Rievocato l'apporto di Busto alla liberazione dell'Ossola

Uno scambio di bandiere e di doni fra i due sindaci, sul balcone del Palazzo di Città, è stato il momento culminante della cerimonia di gemellaggio fra Busto Arsizio e Domodossola, svoltasi nella città ossolana nella giornata di domenica.

Angelo Borri e Giovanni Fornaroli, di fronte ad una folla molto numerosa, hanno rievocato gli eventi che quarant'anni fa portarono alla liberazione della zona ed alla costituzione della Repubblica dell'Ossola. Molti i partigiani presenti, provenienti dalla nostra città. A ricordo della loro presenza e del gemellaggio, hanno offerto a Domodossola l'emblema del Tarlisu.

Borri ha iniziato il suo intervento rievocando i legami che tra le due città si stabilirono quarant'anni fa attraverso i combattenti della libertà, «tra gli uomini venuti dalla pianura per unirsi agli alpigiani, nella lotta contro gli usurpatori nazi-fascisti». Tra i caduti della Valgrande, dell'Alto Verbano e delle altre valli dell'Ossola, ha ricordato, «ci furono molti giovani di Busto e dell'hinterland bustese. Tra i primi ad entrare in Domodossola, conquistata dalle forze comandate da Alfredo Di Dio, dopo la resa dei presidi tedeschi e fascisti, ci fu un giovane bustocco, Mario Pigato, che, a fianco dei partigiani di Samarate, Garda e Ferrario, portava il vessillo della divisione Valdossola di Superti».

«Da Busto, con destinazione Ossola ed Alto Verbano, sono partiti numerosi giovani che non intesero mai aderire alla repubblichetta di Mussolini... Da Busto, sempre con destinazione le vostre valli, sono partite armi e carichi di vettovagliamento ed equipaggiamento... Una numerosa schiera di staffette, donne ed uomini, con gravi sacrifici e rischi a fare la spola tra il piano e la montagna...».

Circostanze, episodi che si sono accavallati nelle rievocazioni, in un'atmosfera di grande entusiasmo dopo la sfilata mattutina e l'omaggio ai monumenti.

Nella serata di sabato l'esibizione della Mandolinisti Bustesi è stata seguita da un grande pubblico che ha gremito la Collegiata, tributando al celebre complesso a plettro un autentico trionfo.

Già nel corteo della mattinata, cui ha fatto seguito la messa al campo concelebrata dall'arciprete di Domodossola, don Mauro e da monsignor Ubaldo Valentino, nostro concittadino, partigiano combattente ed alto esponente della curia milanese, erano state applaudite le majorettes del Club Twirling di Sacconago, con il corpo musicale.

Grandissimo il consenso ottenuto dalla loro esibizione nel pomeriggio, sul piazzale della stazione.

**RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI PATRIOTI "ALFREDO DI DIO,,**

21052 BUSTO ARSIZIO - VIA MAZZINI N. 40 - TELEFONO N. 631.695 - CASELLA POSTALE N. 400

638494

18 agosto 1984

Cari amici,

a fine settembre 1984 e precisamente sabato 29 sera con proseguimento alla domenica 30, si celebrerà il gemellaggio tra le due Città di DOMODOSSOLA e di BUSTO ARSIZIO.

La cerimonia di Domodossola ha anche lo scopo di evidenziare l'apporto che Busto seppe prodigare in mezzi ed uomini alla causa della libertà, sostenendo le formazioni partigiane che operarono in Valdossola e nell'Alto Verbano.

Unitamente alle Autorità locali si porteranno a Domodossola la MANDOLINISTICA BUSTESE per un concerto diretto dal prof.Pistoletti, i gruppi delle MAJORETTES di SACCONAGO con alla testa i loro dirigenti ed istruttori, nonché la banda musicale.

Evidentemente, autorità,gruppi culturali e folkloristici, non dovranno essere lasciati soli e si rende pertanto indispansabile la presenza numerosa di partigiani,patrioti e benemeriti con tutti gli altri amici che hanno condiviso o condividono tuttora gli ideali di Patria e libertà.

Il movimento patriottico,che nel nome del valoroso comandante Alfredo di Dio, intende continuare a tenere vivi gli ideali della resistenza per cui si é combattuto contro il nazifascismo, fa appello a tutti i benpensanti affinché partecipino numerosi alla manifestazione.

Prossimamente in Città verrà esposto il programma definitivo della manifestazione, ma già da ora vi chiedo di dare comunicazione verbale o telefonica, per assicurare la vostra presenza e per poter disporre in tempo l'organizzazione dei mezzi di trasporto e di vettovagliamento.

A tutti il più cordiale ARRIVEDERCI!

Luciano Vignati

ASSOCIAZIONE RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI PATRIOTI

# ALFREDO DI DIO

21052 BUSTO ARSIZIO (Va) - Via Espinasse n. 13

*(aderente alla Federazione Italiana Volontari della Libertà - ente morale D.P.R. 16.4.1948 n. 430)*

Sede 8/agosto/94

Cari Amici,

la nostra Associazione ha avuto il benestare dal Comune di Busto Arsizio, offrendo il suo Patrocinio, per la progettazione e la organizzazione di un Annullo Postale da farsi il 10/sett./94 a ricordo del 50° della Resistenza e della costituzione della Repubblica Partigiana dell'Ossola.

Busto Arsizio è gemellata a Domodossola perchè legata a quel tempo come centro propulsore della lotta partigiana del Nord-Italia.

A ricordo di questo evento storico, oltre allo annullo postale che sarà effettuato il 10/sett./94 dalle ore 10 alle ore 17 presso Villa Tovaglieri sede dello Assessorato alla Cultura, si terrà una Mostra storica filatelica sulla Resistenza sul tema Repubblica Ossolana con la presentazione di lettere e documenti originali dell'epoca, inoltre saranno approntate due cartoline ricordo, una riprodurrà alcuni testi iniziali della ultima edizione de "L'Idea" l'altra cartolina porterà, sul tema "La libertà", un disegno e una poesia, ispirazione degli studenti del Liceo Artistico e del Liceo Classico di Busto Arsizio.

La Mostra filatelica proseguirà anche il giorno 11/sett./94 dalle ore 10 alle ore 18.

Nell'occasione la nostra Associazione ha approntato una medaglia commemorativa a ricordo del 50°, il Conio è stato offerto da un associato benemerito che desidera l'anonimato e che noi ringraziamo ancora sentitamente.

Chi desidera avere questa medaglia ricordo, la prenoti in sede con pagamento anticipato.

Il Presidente della nostra Associazione Cesare Bettini terrà un breve discorso inaugurale alle Autorità Comunali e Cittadine intervenute e consegnerà la medaglia ricordo agli espositori e ai Sindaci di Busto Arsizio e di Domodossola.

Un Cordiale saluto a tutti.

Il Comitato Organizzatore
Cassani Giuseppe
Colombo Mario
Pigatto Mario

Ass. Ragg. Divis. Patrioti
«A. DI DIO»
BUSTO ARSIZIO

21052 BUSTO ARSIZIO • VA • 10-09-94
CITTÀ GEMELLATA CON DOMODOSSOLA
MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Segue

Informiamo i nostri Associati che in occasione del 50° della Repubblica dell'Ossola gli organizzatori della ricorrenza di Domodossola hanno stabilito i festeggiamenti nei giorni 1/ottobre/sabato - 2/ott./domenica - 3/ott./lun. con un Annullo Postale.

Pertanto la nostra Associazione è invitata a partecipare.

Se ci sono delle adesioni, almeno 40-50 persone, si può organizzare un pulman e prenotare un pranzo, non è escluso poi una visita in Val Canobina, a Finero, al cippo che ricorda il luogo in cui ha trovato la morte il Comandante Alfredo Di Dio.

Desideriamo sapere nel breve tempo possibile il vostro parere.

---

Il costo di una Medaglia del 50° è il seguente:

| | | |
|---|---|---|
| Medaglia Ø 50 bronzato..... | lire 20.000 | cad. |
| Medaglia Ø 50 Argento 800 gr. 70 circa | lire 90.000 | cad. |
| Cofanetto lusso con porta medaglia..... | lire 8.600 | cad. |

---

Ass. Ragg. Divis. Patrioti
«A. DI DIO»
USTO ARSIZIO

214 Gemellaggi Busto

A Busto una mostra filatelica per ricordare il 50 anniversario della costituzione della Repubblica dell'Ossola

# Il valore di un gemellaggio

BUSTO ARSIZIO - Apre sabato 10 settembre a Villa Tovaglieri un'importante mostra filatelica dedicata alla Resistenza. L'iniziativa, promossa dall'Associazione Raggruppamento Divisioni Patrioti Alfredo Di Dio con il patrocinio del Comune di Busto Arsizio e l'adesione di FIVL, ANPI, ANED, CIFR intende innanzitutto ricordare alle nuove generazioni il contributo alla lotta partigiana per la liberazione del Nord Italia offerto dalla nostra città che contribuì con l'apporto di tanti giovani patrioti bustesi a realizzare dal 10 settembre al 23 ottobre 1944 la Repubblica partigiana dell'Ossola.

Ma la manifestazione vuole anche sottolineare il valore di un gemellaggio, quello di Busto con Domodossola, un fatto ingiustamente poco noto tra i cittadini eppure così importante, avendo le profonde radici che legano le due comunità in quei giorni di lotta contro la barbarie nazifascista che ovunque lasciava i segni della sua implacabile ferocia.

La mostra che si aprirà alle ore 10 di sabato proporrà un annullo speciale commemorativo da utilizzare su cartoline edite per l'occasione (l'ufficio postale funzionerà dalle ore 10 alle ore 17) e lettere e documenti originali dell'epoca.

Per l'occasione sono state coniate medaglie ricordo che riproducono lo stemma di Busto e la motivazione della medaglia di bronzo al valore militare per la Resistenza.

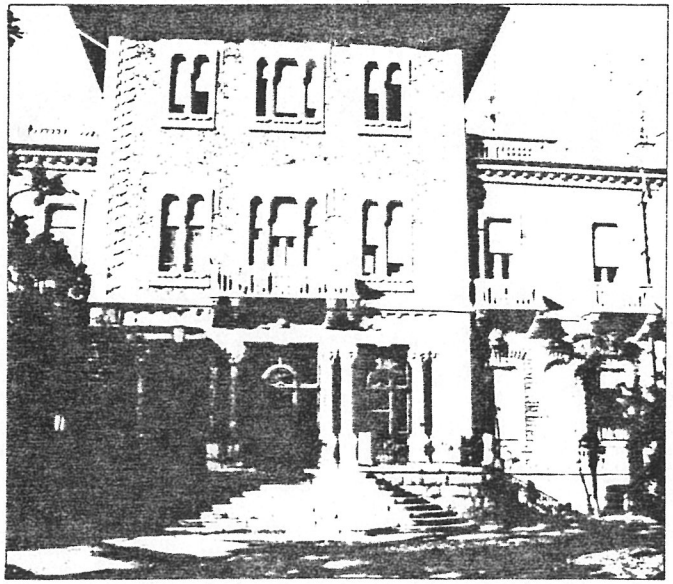
La mostra si concluderà domenica 11 alle ore 18.

Un avvenimento di forte richiamo non solo per i filatelici ma anche per chi vuole conoscere un momento importante della storia cittadina che rimane per sempre scritto nelle pagine eroiche della lotta partigiana.

E ricordando il 50 anniversario della Repubblica dell'Ossola partono ufficialmente a Busto le celebrazioni in vista del Cinquantenario della Liberazione il prossimo anno.

Si attende ora la costituzione da parte dell'Amministrazione di un Comitato per le Celebrazioni che avrà il compito di ordinare il calendario delle manifestazioni e delle iniziative, come già avvenuto in altre città.

*R.F.*



Nel 50° anniversario di sacerdozio di Don Virginio

Il programma delle iniziative dell'Associazione "L'Incontro"

# Fotografie d'autunno

*Barbara Missaglia*

SAMARATE - Sarà una stagione ricchissima di appuntamenti e di emozioni visive, quella preparata da Claudio Argentiero e dagli altri soci dell'Associazione L'Incontro, che ancora una volta si segnala per l'instancabile lavoro fatto in provincia di Varese e anche nel resto d'Italia e d'Europa per promuovere attività culturali legate alla fotografia e al mondo dell'immagine.

Tra settembre e dicembre sono, infatti, in programma otto mostre (per lo più personali), ospitate alternativamente a Villa Montevecchio o in Sala Civica a Somma Lombardo; una serie di cinque incontri-dibattito con autori famosi quali il photo-editor del prestigioso mensile "Airone", Lello Piazza, che si terranno sempre nella sede comunale di Samarate.

Inoltre sta per prendere il via un corso di tecnica della camera oscura con introduzione alle tecniche di stampa in bianco e nero, in sei lezioni, tenuto dallo stesso Argentiero nella sede sommese dell'Associazione e un concorso fotografico nazionale che avrà per tema il ritratto, patrocinato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Samarate, che l'11 dicembre premierà i tre autori vincitori e tutti quelli eventualmente segnalati.

La stagione comincia in Sala Civica a Somma, sabato 10 e domenica 11, con mostra personale di Franco Margnini intitolata "Lago è...".

Margnini è iscritto all'Associazione dal 1990, e le immagini raccolte raccontano con il suo stile personalissimo i luoghi della sua infanzia, trascorsa sui laghi varesini, da quello di Corgeno (dove è nato nel 1942), al Maggiore.

Un viaggio delicato e toccante fatto soprattutto di acqua e di silenzi, un modo nuovo di guardare lidi che ci sono tanto familiari e che invece ci rivelano dimensioni finora sempre ignorate, a due passi da casa nostra.

Restando in ambito mostre, l'appuntamento forse più importante è quello rappresentato dalla collettiva del gruppo fotografico ungherese "Somogyi Fotoclub", in programma ancora in Sala Civica per il 24 e 25 settembre.

Anche questa visita dei fotoamatori magiari rientra nell'ampio programma di scambi culturali tra nazioni europee e non che l'Associazione varesina promuove ormai da alcuni anni.

Infine, l'Incontro ha curato tutta la parte fotografica del volume tascabile, di circa 300 pagine "Guida ai comuni della provincia di Varese", edito da Riva, che contiene cartine, informazioni utili e notizie a carattere storico-artistico su ciascuno dei comuni del Varesotto.

Un'opera pregevole non solo per l'altissima qualità delle immagini, ma anche per l'accuratezza delle informazioni, in grado di fornire un quadro il più possibile completo delle potenzialità turistiche della nostra zona.

Il programma di sabato, domenica e lunedì

# "Settembre Gallaratese": 15 anni

*Antonio Posti*

Il Settembre Gallaratese compie 15 anni.

Per festeggiare degnamente la ricorrenza, l'Amministrazione comunale, in collaborazione con mercianti Centro (via Mercanti, Mazzini, S.G. Bosco, p.za Libertà, S. Pietro, Risorgimento).

ore 9/10: Giornata dell'Arte e Bontà (Rione Cascinetta/Parpopolo).

ore 21: Concerto jazz "Angelo Rocchi" (p.za Libertà).

**Venerdì 16** - Happening Giova-

GEMELLAGGIO DOMODOSSOLA

# BUSTO ARSIZIO

IERI LA CERIMONIA ALLA PRESENZA DEL SINDACO DI PAOLI

## La Resistenza unisce Busto a Domodossola

**Rino Pacchetti con un discorso toccante ha ricordato gli amici incontrati nelle valli ossolane - Oggi un'altra delegazione rende omaggio ai caduti**

Busto ha rinsaldato i suoi legami con Domodossola, iniziati dopo l'8 settembre 1943, con l'avvio della lotta partigiana, nel segno quindi della Resistenza, di cui è stato celebrato il 44° anniversario con la presenza nella nostrà città di una folta delegazione della città ossolana giudata dal sindaco Maurizio Di Paoli.

La cerimonia svoltasi davanti al monumento di via Fratelli d'Italia, tra il tempio civico a Palazzo Gilardoni, in una splendida mattina di sole, ha avuto una particolare intensità quest'anno, anche per la presenza dei «fazzoletti tricolori» della «Repubblica dell'Ossola», ma soprattutto per l'intervento di un grande personaggio della resistenza ossolana, la medaglia d'oro al valor militare Rino Pacchetti un «fazzoletto azzurro». La sua rievocazione dei personaggi di Busto Arsizio e della zona che hanno operato al suo fianco in quegli anni ormai lontani, ma non dimenticati e da non dimenticare, hanno avuto grande presa sui numerosi presenti.

Alla cerimonia, che ha preso il via con la messa nel tempio civico di Sant'Anna, celebrata da Don Giuseppe Ravazzani, erano presenti il senatore Augusto Rezzonico, il prefetto Antonio Cavallo, il sindaco Luigi Caccia con il collega di Domodossola, assessori, rappresentanti politici e delle forze dell'ordine, associazioni partigiane, combattentistiche e d'arma con labari e vessilli, un plotone di bersaglieri della caserma «Mara». A conclusione del corteo accompagnato dalle note del corpo musicale «Pro Busto», sul palco, eretto a fianco del monumento, ha preso la parola il sindaco della città per un saluto, cui hanno fatto seguito il prefetto e Maurizio Di Paoli (Domodossola era presente anche col gonfalone decorato di medaglie d'oro), che si è detto lieto di ricambiare la visita fatta nell'ottobre scorso da Caccia, in occasione del 44° anniversario della Repubblica partigiana dell'Ossola.

Il suo accenno ai «molti bustocchi protagonisti sulle montagne ossolane della lotta per la libertà» ha indotto la rievocazione di Pacchetti, così presentate da Aldo Tronconi, «fazzoletto azzurro» di Solbiate Olona: «Due condanne a morte, nove ferite di guerra, una medaglia d'oro al valor militare, una vera e propria leggenda».

La medaglia d'oro Rino Pacchetti

Rino Pacchetti, toscano, oggi vice presidente della Federazione Italiana Volontari della Libertà, ha ricordato gli amici bustocchi incontrati nelle valli ossolane, tra battaglie, rastrellamenti, attacchi a sorpresa. Luciano Vignati innanzitutto, un personaggio più che noto, «un uomo unico, da ricordare», entrato nella storia della Resistenza italiana. Poi Don Federico Morcalli, parroco di Lesa, ma affezionatissimo a Busto, Giovanni Marcora, l'indimenticabile «Albertino», che Pacchetti, ferito, fuggiasco e condannato a morte, conobbe alla «Clinica Bertapelle».

Pierino Solbiati, che mise a disposizione la sua «casa della Campagnola», vero centro della Resistenza, Luigi Crampa, poi senatore per il Psi e sindaco di Busto. Poi ancora Don Giuseppe Ravazzani, Mascheroni, l'avvocato Carlo Tosi, e le donne, le staffette, Vincenzina Locarno, Cornelia Solbiati, Giuseppina Marcora. Pacchetti ha concluso ricordando che la Resistenza non è ancora «un pezzo da museo» e respingendo qualsiasi ipotesi di cancellazione delle norme che vietano la ricostituzione del partito fascista. Nonostante la sua statura di storico, ha detto De Felice, non ha compreso a fondo la realtà e la lotta di popolo che hanno portato alla liberazione.

Nella mattinata odierna, alle 10.30, delegazioni partiranno da palazzo comunale per deposizione di corone al tribunale, al rinnovato monumento al partigiano Rodolfo Gallazzi, in via Solbiate, alla Ercole Comerio, ai cimiteri e ai cippi dei partigiani caduti, Coppe, Macciatelli e Venegoni.

**Gianni Fusetti**

CACCIA HA DONATO AL COLLEGA UNA MEDAGLIA

## Una firma rinsalda l'antica amicizia

*Dopo l'affollata cerimonia al monumento alla Resistenza e alla Deportazione, il sindaco Luigi Caccia ha ricevuto a palazzo Gilardoni il collega di Domodossola Maurizio De Paoli con gli amministratori che lo hanno accompagnato. Nel suo studio, ha avuto luogo la firma dell'albo d'oro del Comune.*

*Caccia ha fatto dono alla città ossolana di una medaglia del Centenario di Busto città, incastonata in un vassoio d'argento, una realizzazione dell'oreficeria Ceccuzzi, mentre De Paoli ha contraccambiato con una copia della motivazione della medaglia d'oro attribuita alla città.*

Il sindaco di Domodossola con l'omaggio di Busto

(Blitz Foto)

# COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Ufficio Gab.Sindaco

N. _____ di Prot. - Rif. CT/pp 5957 Il 20 Giugno 1983

Risposta a nota N. _____ del _____

Oggetto: Gemellaggio tra Domodossola e Busto Arsizio nel 40° anniversario della Repubblica Partigiana dell'Ossola (Settembre-Ottobre 1944).

Per conoscenza al Comm. Viviani

Al Signor Sindaco della Città di

DOMODOSSOLA

e p.c. Al Signor Presidente
dell'Associazione Volontari della
Libertà del Piemonte
sezione di

DOMODOSSOLA

E' con vivi sentimenti di soddisfazione che comunico l'avvenuta approvazione da parte di questo Consiglio Comunale, con deliberazione 16.5.1983 n°249, del gemellaggio con codesta Città in occasione della ricorrenza del quarantesimo anniversario della Repubblica dell'Ossola ed a testimonianza e ricordo della partecipazione di Busto Arsizio a quella epopea partigiana.

Desidero aggiungere l'espressione della riconoscenza di quest'Amministrazione verso codesto Consiglio Comunale che ha voluto esprimere il suo parere favorevole nella seduta del 28.1.1983, su proposta di codesta Sezione dei Volontari della Libertà, dando così a Busto Arsizio ed ai bustesi tutti il più ambito riconoscimento per l'opera svolta nella comune lotta per la libertà.

Mi riservo ulteriori comunicazioni in vista delle intese da prendere per la celebrazione dell'avvenimento.

Cordialmente.

IL SINDACO
(ANGELO BORRI)

21052 BUSTO ARSIZIO - Via Fratelli d'Italia, 12 - Tel. (0331) 638.483 - Telex 340296

**COPIA**

# COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

PROVINCIA DI VARESE

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 249 Registro deliberazioni N. 13729 di Prot.

Sessione ordinaria - Seduta di prima convocazione

L'anno millenovecentottantatre, il giorno 16 del mese di Maggio alle ore ventuno, nella Residenza Municipale;

previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge Comunale e Provinciale, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco Angelo Borri.

I Consiglieri in carica sono i sigg.:

1 Borri Angelo
2 Silanos Franco
3 Pozzi Felice
4 Attolini Osvaldo
5 Garavaglia Piero
6 Landoni Francesco
7 Brazzelli Italo
8 Monti Alfredo
9 Speranza Aldo
10 Vignati Eugenio
11 Colombo Sergio
12 Baratelli Gian Luigi
13 Armiraglio Alberto
14 Caccia Luigi
15 Moriggi Sergio
16 Rimoldi Luigia
17 Bianchi Cesare
18 Cargnin Antonio
19 Anzini Tarcisio
20 Maggioni Maurizio
21 Torresan Paolo
22 Tosi Giovanna
23 Montagnolo Giuseppe
24 Azzimonti Aldo
25 Cristina Angela
26 Castiglioni Mario
27 De Maso Angelo
28 Lualdi Maurilio
29 Trotta Vito
30 Angiolini Silvia
31 Regalia Giuseppe
32 Castiglioni Giovanni
33 Crespi Giancarlo
34 Garavaglia Carlo
35 Raimondi Maurilio
36 Pellegatta Giovanni
37 ~~Gaimbrone~~ Murano Francesco
38 Cornacchia Diego
39 Pozzi Mario
40 Magugliani Giovanni

Risultano assenti i Consiglieri: Anzini, Garavaglia P., Colombo, Angiolini, Raimondi, Speranza, Crespi, Pozzi M., Pozzi F.

Sono pertanto presenti n.° 31 Consiglieri.

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Generale Dott. proc. Luigi Landoni.

Il Signor Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:

Gemellaggio con la città di Domodossola.

de/

Del.n. 249

**OGGETTO:** Gemellaggio con la Città di Domodossola.

Il Sindaco - Presidente riferisce:

La Sezione di Domodossola dell'Associazione Volontari della Libertà del Piemonte, affiliata alla Federazione Italiana Volontari della Libertà, nell'approssimarsi del 40° anniversario della Repubblica Partigiana dell'Ossola (Settembre - Ottobre 1944), ed in omaggio ai cittadini di Busto Arsizio che hanno combattuto nelle formazioni partigiane dell'Alto Novarese e che hanno contribuito alla liberazione dell'Ossola ed in segno di riconoscenza alla Città di Busto, che fu serbatoio e smistamento dei volontari verso l'Ossola, il Cusio e il Verbano, centro organizzativo di collegamento, asilo di feriti e ammalati provenienti clandestinamente dalla montagna, ha proposto alla città di Domodossola e di Busto Arsizio di suggellare con un gemellaggio la solidarietà e l'amicizia che le unirono durante la Lotta di Liberazione.

La locale Associazione Raggruppamento Divisioni Patrioti "Alfredo Di Dio", pure aderente alla FIVL, ha espresso il suo plauso alla suddetta iniziativa.

La Città di Domodossola, con lettera 17/2/1983 n.2949, ha comunicato che quel Consiglio Comunale, in seduta del 28/1/1983, ha espresso parere favorevole al gemellaggio, nell'ambito della ricorrenza del 40° anniversario della Repubblica dell'Ossola.

Le alte e significative motivazioni ideali dell'iniziativa, intesa oltretutto a sottolineare il determinante apporto della nostra Città e dei suoi uomini della Resistenza ad una delle più gloriose pagine della Lotta di Liberazione, quale la costituzione della Repubblica Partigiana dell'Ossola dal 9 settembre al 15 ottobre 1944, non possono non indurre il Consiglio Comunale di Busto Arsizio ad aderire all'iniziativa della stessa".

Il Sindaco - Presidente dichiara quindi aperta la discussione.

Si hanno gli interventi in allegato.

Nessuno più chiedendo la parola, il Presidente invita il Consiglio a deliberare sulla proposta come sopra formulata

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco - Presidente;

Con voti favorevoli 29 e contrari nessuno su 31 Consiglieri presenti e 29 votanti,essendosi astenuti n. 2 (M.S.I.-D.N.: Pellegatta e Murano), voti resi per alzata di mano, riconosciuti e proclamati dal Presidente nelle forme di legge:

D E L I B E R A

di approvare il gemellaggio con la Città di Domodossola, in occasione della ricorrenza del quarantesimo anniversario della Repubblica dell'Ossola ed a testimonianza e ricordo della partecipazione di Busto Arsizio a quella epopea partigiana.

TOSI

Siamo favorevoli alla delibera del gemellaggio delle due città in occasione del 40° anniversario della Repubblica partigiana dell'Ossola, quale contributo della città e dei partigiani bustocchi che operano in montagna nelle formazioni partigiane dell'Ossola: la partecipazione dei cittadini, dei partigiani, alla conquista della Val d'Ossola, addivenuta poi Repubblica ossolana, in cui si è inserito un governo provvisorio che per 40 giorni ha funzionato democraticamente. E' stata una lotta triste e dolorosa e troppo spesso tragica, ma nonostante tutto le forze bustocche furono numerose in tutte le formazioni. Tappe che i nostri giovani percorsero con indomito coraggio, pagando con i loro compagni un prezzo inestimabile: la giovinezza e la vita.

Devo dire che anche le donne bustocche diedero un grande contributo nella Resistenza in montagna. Calcarono i sentieri tortuosi di quelle valli, le nostre staffette raggiungevano giorno e notte le strade percorse dai nazifascisti, quasi con sprezzo del pericolo pur di portare a quei combattenti partigiani il loro sorriso, la forza morale e l'aiuto materiale oltre a ricordare loro che il grande cuore dei bustocchi non li aveva abbandonati.

Per dare una giusta celebrazione del gemellaggio delle due città decorate al valor militare, per il grande sacrificio sopportato durante la lotta partigiana cui fa riferimento la delibera, chiediamo a lei Signor Sindaco di convocare tutte le Associazioni partigiane cittadine e i protagonisti, ed insieme elaborare un programma per le celebrazioni sia del gemellaggio che del 40° anniversario della Resistenza; organizzare un incontro con l'Amministrazione di Domodossola gli ex partigiani, con i partigiani bustocchi che hanno combattutto nell'Ossola, in modo che questo ritrovarsi dopo tanti anni permetta una verifica democratica che trarrà alimento dai valori della lotta di Liberazione per affrontare con fermezza ancora insieme, con le forze politiche e sociali, i gravi problemi di oggi.

SINDACO

Senz'altro, predisporremo tutto perché l'anniversario venga degnamente ricordato. Già ne abbiamo parlato insieme al Comitato che periodicamente si riunisce, lo faremo anche dando la notizia dell'approvazione del gemellaggio al Sindaco di Domodossola.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue, con riserva di lettura ed approvazione in una prossima adunanza consiliare.

**IL PRESIDENTE**

F/to: A. BORRI

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F/to: F. SILANOS

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F/to: L. LANDONI

---

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Busto Arsizio, li 31 MAG. 1983

Visto: **IL SINDACO** .....

**IL SEGRETARIO GENERALE** .....

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. ..... reg. pubbl.

Si certifica che, giusta relazione del Messo Comunale, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 31 MAG. 1983 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Busto Arsizio, li 31 MAG. 1983

**IL SEGRETARIO GENERALE**

"f.to L. Landoni"

---

**COMUNE DI BUSTO ARSIZIO**

**N. 2362 del R.P.**

**La presente copia venne affissa all'Albo Pretorio di questo Comune**

**dal** 21-9- **al** 19-6-83

*Busto Arsizio, li* 16-6-83

**IL MESSO COMUNALE**

---

## SEZIONE PROVINCIALE DI VARESE DEL COMITATO DI CONTROLLO DELLA REGIONE LOMBARDIA

La Sezione Provinciale di Controllo, nella seduta del ..... al progr. N. ....., ha approvato la presente deliberazione.

Varese, li .....

**IL PRESIDENTE F.to**

**IL SEGRETARIO F.to**

**p. c. c.**
**IL SEGRETARIO**

---

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL 23 GIU. 1983 PER DECORRENZA DEI 15 GG. DI PUBBLICAZIONE E DEI 20 GG. DI CUI ALL'ART. 5 DELLA L. R. 8 febbraio 1982 N. 12.

*Busto Arsizio,* 25 GIU. 1983

IL SEGRETARIO GENERALE

**(PUBBLICAZIONE)**

ASSOCIAZIONE RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI PATRIOTI
"ALFREDO DI DIO"
aderente alla Federazione Italiana Volontari della Libertà
(ente morale)

Ufficio di Busto Arsizio: Via Mazzini, 40 - Tel. 631.695

8/10/1984

EGR.SIG.COMM.ADRIANO COLOMBO
Presidente A.Ge.Sp.
Busto Arsizio

Caro Adriano;

sento il dovere di ringraziarti per l'appoggio consistente che hai voluto tanto gentilmente offrire per la buona riuscita della manifestazione del gemellàggio tra Busto e Domodossola.

I due sindaci e le rispettive amministrazioni sono rimaste più che soddisfatte, soprattutto per la numerosa nostra presenza e per la graziosa presenza delle majorettes.

La nota stonata dell'ANPI e di bandiera rossa hanno provocato più che reazione.....compassione.

Quando i rossi non possono vantare meriti s'attaccano a tutto e dovrebbero, anche molti nostri amici che pci non sono, rivedere la loro posizione di iscritti all'ANPI.

Domodossola ha insegnato abbastanza, se vi fosse ancora bisogno di dimostrare come ANPI significhi PCI.

Affinché tu ed amici possiate farvi un'idea, allego anche il ritaglio del GIORNALE di Montanelli che riproduce una mia lettera sulla veridicità dei fatti avvenuti nel settembre 1944 a Domodossola. Io là c'ero e non vi erano né i Castiglioni né i Moscatelli, quest'ultimo giunto alla 48^ ora!

L'occasione mi torna gradita per ben cordialmente salutarti.

aff.mo

Luciano Vignati

Venerdì 5 ottobre 1984 il Giornale

# La parola ai lettori

## La fibula d'oro falsa

Caro direttore,

«Manios Me Fefaked Numasioi»: con questa frase, incisa sull'ardiglione di una fibula d'oro conservata al museo Pigorini dell'Eur, gli studenti di tutti i licei del mondo sono stati per oltre un secolo tormentati affinché ricordassero sempre la più antica frase della lingua latina a noi pervenuta.

Così con aria sussiegosa ci veniva spiegato come quel Fefaked ricalcasse la forma greca del raddoppiamento del perfetto, come i caratteri in cui questa frase fu scritta fossero greci e come essa venisse da Preneste, uno dei maggiori centri della cultura latina.

Su molti testi di storia dell'arte questa famosa fibula è presentata come un documento dell'arte della Roma delle origini e delle città laziali.

Tutti ci credevano come a tanti altri falsi; finché alcuni anni fa non ci pensò Margherita Guarducci a smascherare i dotti e nobili predecessori ottocenteschi dei ragazzi di Livorno.

Purtroppo non ho sottomano gli articoli pubblicati a suo tempo, circa quattro anni fa, e la bibliografia a riguardo, per cui spero mi possano essere perdonate eventuali imprecisioni. A quanto mi sovviene, la storia di questa fibula fu più o meno questa: nella seconda metà del secolo scorso uno studioso della Scuola tedesca di Roma presenta al pubblico una fibula aurea da lui rinvenuta a Preneste (Palestrina) con una iscrizione in caratteri greci, perfettamente conservata, con la famosa frase; dai caratteri e dalla tipologia della fibula si poteva porre la cronologia dell'oggetto all'ottavo secolo a.C.: si era ritrovata la più antica testimonianza della lingua di Cicerone: così ci fu detto e ripetuto per un secolo intiero.

Ma Margherita Guarducci — la maggior epigrafista d'Italia — non si lasciò incantare da quel bell'oggettino d'oro che luccicava nella vetrina del museo e cominciò ad indagare; i caratteri avevano delle incoerenze verso i caratteri contemporanei dell'Italia centrale ed in più erano presenti alcuni fatti linguistici documentati solo in quest'oggetto: da questi fatti si comprese che l'epigrafe poteva essere falsa e si cominciò a parlarne con sospetto; ma le indagini della Guarducci non si fermarono lì, riuscì a trovare la sicura documentazione che l'oggetto fu fabbricato da un orefice che aveva la bottega nel quartiere che copriva i mercati traianei ed era amico del professore tedesco. Bisognerebbe rileggere la pubblicazione della Guarducci che racconta la scoperta quasi come un giallo. Chi volle farsi la fama di scopritore di antiche vestigia è passato alla storia forse come un simpatico burlone che ride nella tomba di quelli che han preso e continuano — nonostante gli studi della Guarducci — a prendere per vero quell'oggetto.

Ho visto un testo di storia dell'arte dei licei uscito nell'83 (gli studi della Guarducci mi sembra siano usciti nell'anno 1979) che dà la fibula per vera. E' un'altra beffa tipo quella del Fosso Reale ma che ha fatto passar per citrulli studiosi e studenti di un secolo intiero.

**Aurelio Giuseppe Heger**
*Roma*

## Moscatelli arrivò dopo

Caro direttore,

leggo a pagina 14 del Giornale sull'itinerario turistico-gastronomico proposto come week-end nelle Valli dell'Ossola, che dette Valli, sono ricordate per l'alluvione di qualche anno fa e per la Repubblica di Moscatelli quarant'anni addietro.

Non rifaccio la storia e mi limito a far osservare che tutto un vasto programma per ricordare il 40° anniversario della Repubblica dell'Ossola si sta svolgendo proprio in queste settimane di settembre-ottobre ed il nome di Moscatelli non appare per niente perché la Repubblica non fu di Moscatelli, bensì dei partigiani: «azzurri» e «verdi» per primi entrati a Domodossola dopo aspri combattimenti che provocarono la resa di tedeschi e repubblichini.

Per la storia ed a nome di tutti i miei amici combattenti per la libertà che hanno operato in Ossola da protagonisti, preciso che Cino Moscatelli giunse sì a Domodossola, ma alla 48ª ora e dopo che quel primo lembo di terra italiana fu liberato dalla Divisione Valtoce comandata da Alfredo di Dio e da Eugenio Cefis e dalla Divisione Valdossola comandata da Dionigi Superti.

**Luciano Vignati**
*Busto Arsizio*

TEMP
MINIME
IN
BOLZANO
VERONA
TRIESTE
VENEZIA
MILANO
TORINO
CUNEO
GENOVA
BOLOGNA
FIRENZE
PISA
ANCONA
PERUGIA
PESCARA
L'AQUILA
ROMA
CAMPOBASSO
BARI
NAPOLI
POTENZA
REGGIO CALAB
MESSINA
PALERMO
CATANIA
ALGHERO
CAGLIARI
NEI
AMSTERDAM
ATENE
BEIRUT
BELGRADO
BERLINO
BRUXELLES
BUENOS AIRES
IL CAIRO
FRANCOFORTE
GINEVRA
HELSINKI
HONG KONG
LISBONA
LONDRA
MADRID
MONTREAL
MOSCA
NEW YORK
PARIGI
STOCCOLMA
SYDNEY
TEL AVIV
TOKIO
VIENNA

RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI PATRIOTI "ALFREDO DI DIO,,
21052 BUSTO ARSIZIO - VIA MAZZINI N. 40 - TELEFONO N. 631.695 - CASELLA POSTALE N. 400

Busto Arsizio, 13 SETT.1984

AL SIG.SINDACO
della Città di DOMODOSSOLA

oggetto: gemellaggio con Busto Arsizio

Mentre ringrazio per la cortese attenzione accordatami da Lei e dall'egr. Assessore alla Cultura, ritengo opportuno allegare la bozza del programma che era stata concordata venerdi scorso a Domodossola e che é stato completato in base agli accordi successivamente intervenuti con i miei amici di Busto.

Ho ritenuto di informare anche l'amico cav.Lusardi e manderò copia del programma anche all'Arciprete.

La prego di tenere presente,Lei,Assessori ed amici interessati, che il maestro della nostra mandolinistica é stato irremovibile per l'ora della cena che non farà consumare se non dopo il concerto e cioé verso le ore 23 non prima. I musicisti sono gran brava gente, ma..... ed il prof; Pistoletti é piuttosto esigente.

Per il concerto tutto si svolgerà come dagli accordi intervenuti con il suo Assessore, salvo darmi comunicazione se fate voi il manifesto per poter mandare a ritirarne un certo numero da far affiggere anche a Busto Arsizio.

L'occasione mi torna gradita per porgere a Lei ed amici di Domo i più vivi cordiali saluti.

obbl.mo

Luciano Vignati

Città di Domodossola

40° ANNIVERSARIO DELLA REPUBBLICA DELL'OSSOLA

programma della manifestazione del gemellaggio tra le due Città di Busto Arsizio e di Domodossola

SABATO 29 SETTEMBRE

ore 21 - nella Chiesa Collegiata dedicata ai Santi Gervasio e Protasio, in Domodossola, grande concerto della MANDOLINISTICA BUSTESE diretta dal prof. Pistoletti.

DOMENICA 30 SETTEMBRE

ore 9.- ritrovo di bustesi ed ossolani sulla piazza del Comune di Domodossola

ore 9,30 sfilata dei gruppi con alla testa le Majorretttes di Sacconago e della banda musicale

ore 9,45 deposizione di corone al monumento della resistenza

ore 10.- grande sfilata per le vie della città di Domodossola dal piazzale della stazione ferroviaria al monumento dei caduti di tutte le guerre.

ore 10,30 S.Messa concelebrata

ore 11.- cerimonia del gemellaggio.
discorsi ufficiali dei due Sindaci.

ore 12,30 pranzo al Centro Sociale.

ore 14,30 sfilata delle Majorettes e saggio ginnico artistico sul piazzale della stazione FF.SS oppure nella piazza del mercato di Domo

ore 9 Ritrovo in Comune

9/2 sfilata monumento Resistenza

9.45 Deposizione corona

10 sfilata e momento caduti

10.30 Smetta

11. Cerimonia Gemellaggio

Offerte ufficiali

ore 14.30 sfilata e Saggio Comunale

Piazzale Stazione

Cerro Canegrate n. 10

risposta Limenta

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI NOVARA

CITTA' DI DOMODOSSOLA

SETTEMBRE 1944
OTTOBRE 1944

SETTEMBRE 1984
OTTOBRE 1984

# 40° Anniversario della Repubblica dell'Ossola

**Programma delle Manifestazioni:**

## SETTEMBRE

**Domenica 2** - ore 21,30 - Concerto del Cantautore ALBERTO FORTIS allo Stadio Comunale "Curotti".

**Sabato 15** - ore 18 - Apertura della mostra di documenti storici Ossolani 1925 - 1945 a cura della Fondazione "G. G. Galletti". c/o Palazzo San Francesco (Ala nord)

**Domenica 16** - I° CRITERIUM Nazionale giovanile di corsa in montagna in onore della Repubblica dell'Ossola - 40° Anniversario. Trofeo "M. O. Silvestro Curotti". A cura del Gruppo Sportivo Alpini - Sezione di Domodossola.

**Venerdì 21** - ore 14,30 - Apertura della mostra filatelica sulla "Resistenza" con annullo postale e catalogo. A cura del Circolo Filatelico Numismatico Domese. c/o Palazzo San Francesco (ala nord)

**Sabato 22** - ore 21 - Convegno: "Riforme Istituzionali". c/o Palazzo San Francesco

**Venerdì 28** - ore 10 Convegno di studio sui problemi istituzionali ed organizzativi delle Comunità Montane promosso dall'ANASCOM in collaborazione con la Comunità Montana Valle Ossola. c/o Palazzo S. Francesco

**Sabato 29** - ore 21 - Concerto dei mandolinisti Bustesi. c/o Chiesa Collegiata SS. Gervasio e Protasio

**Domenica 30** - ore 10.30 - Cerimonia di gemellaggio con il comune di Busto Arsizio. c/o Palazzo di Città
Segue esibizione delle Majorettes di Busto Arsizio.

## OTTOBRE

**Sabato 6 e Domenica 7** - Convegno "L'ideale di giustizia della Resistenza: dall'esperienza delle zone libere alle emergenze degli anni '80" c/o Sala Teatro del Collegio Maschile Rosmini Patrocinato dalla Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte.

**Domenica 7** - ore 10 - Raduno Anziani del Commercio con premiazione dei Maestri del Lavoro. c/o Palazzo S. Francesco

**Lunedì 8** - ore 10,30 - Conferenza per le Scuole medie superiori del Prof. Giuntella Vittorio sul tema "Lager Nazisti". c/o Cinema 1
ore 18 - Apertura mostra dei Pittori reduci dai Lager nazisti. c/o Biblioteca Comunale
A cura dell'A.N.E.I. - Sez. di Domodossola.

**Sabato 13** - ore 9 - Manifestazione scolastica sportiva di atletica leggera per gli alunni delle scuole medie inferiori presso lo stadio Comunale "Curotti". A cura del Distretto Scolastico N. 56.
ore 20 - Fiaccolata in onore della Repubblica dell'Ossola - a cura del Distretto Scolastico n. 56.
ore 21 - Concerto della Banda Musicale cittadina di Ivrea. c/o Piazza Mercato

**Domenica 14** - ore 8,45 - Manifestazione Associazioni d'Arma organizzata da: ANMI, ANGENT, ANCI, con inaugurazione del monumento ai Caduti del mare.
ore 10 - Inaugurazione della Tangenziale intitolata al Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa.

**Venerdì 19** - ore 21 - Spettacolo teatrale a cura della Compagnia Teatro Impegno Prosenectute di Omegna. c/o Cinema 1

**Sabato 20** - ore 15,30 - Inaugurazione Sala Storica.
ore 17 - Convegno: "La situazione economica e sue prospettive nell'alto Novarese". c/o Palazzo S. Francesco

**Domenica 21** - Manifestazione Ufficiale con la partecipazione di Autorità dello Stato:
ore 9,30 - Raduno in Piazza Matteotti - ore 10,30 - Sfilata - Discorso Ufficiale in Piazza Repubblica dell'Ossola.
Al Centro Sociale, pranzo Partigiano.

**Sabato 27** - ore 16 - Presentazione e consegna alle Scuole ossolane degli atti dei seminari di studi sulla Repubblica dell'Ossola (Febbraio - Maggio 1984). c/o Aula Magna della Scuola Media "Giovanni XXIII"
ore 21 - Concerto di Musica classica diretto dal M° Evelino Pidò. c/o la Chiesa Collegiata SS. Gervasio e Protasio

Il Comitato per il 40°

# Città di Domodossola

PROVINCIA DI NOVARA

PROGRAMMA PER LE MANIFESTAZIONI UFFICIALI DEL 40°

SETTEMBRE:

Domenica 2 - Concerto ROK allo Stadio Comunale.

Sabato 8 - Convegno: "LA SITUAZIONE ECONOMICA E SUE PROSPETTIVE NELL'ALTO NOVARESE".

Domenica 9 - Inaugurazione Sala Storica e presentazione della Ristampa Anastatica del volume "LA REPUBBLICA DELL'OSSOLA".

Sabato 15 - Inaugurazione Mostra di documenti storici Ossolani - 1925-1945.

Venerdì 21 -
Sabato 22 -
Domenica 23 - Mostra filatelica sulla "RESISTENZA" con annullo postale e catalogo.

Sabato 22 - Conferenza: "RIFORME ISTITUZIONALI E LAVORO" - c/o Cinema Uno.

Domenica 30 - Gemellaggio con il Comune di BUSTO ARSIZIO.

da Busto: Banda - mortolinistica 29/9 ore 21

Majorettes di Saxonago domenica mattina 30/9

7

OTTOBRE:

Dal 4 al 14 - Mostra dei pittori reduci dai Lager nazisti - Biblioteca Comunale.

Sabato 6 e Domenica 7 - Convegno su "AMMINISTRAZIONE E SPIRITO DELLA GIUSTIZIA NELLA REPUBBLICA DELL'OSSOLA E NELLE REPUBBLICHE PARTIGIANE". Sala Palazzo S. Francesco (Successiva pubblicazione atti);

- Manifestazione scolastica sportiva di atletica leggera per gli alunni delle Scuole Medie Inferiori del Distretto Scolastico N. 56. A cura del Distretto Scolastico N. 56.

Domenica 7 - Raduno ex commercianti.

Lunedì 8 e Martedì 9 - Ore 10,30-12 Conferenza per Scuole Medie Superiori del Prof. GIUNTELLA Vittorio c/o Cinema Uno.

Sabato 13 - Concerto Bande Militari - Ore 21 P.zza Mercato - Cinema Teatro S. FRANCESCO

Domenica 14 - Manifestazione Associazioni d'Arma organizzata da ANMI-ANGET-ANCI;

- Inaugurazione della Tangenziale intitolata al Gen. Carlo Alberto DALLA CHIESA.

Venerdì 19 - Spettacolo teatrale PROSENECTUTE di ORNAVASSO c/o Cinema Uno.

Domenica 21 - Manifestazione Ufficiale con la partecipazione del Presidente della Repubblica;

- Sfilata e Commemorazione Ufficiale (P.zza Stazione);

- Raduno Partigiano con rancio al Centro Sociale e distribuzione Monete Ricordo.

Data da destinarsi - Concerto di Musica Classica c/o Collegio ROSMINI

# COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Ufficio Gab.Sindaco

N. 22604 di Prot. - Rif. AB/pp 7204 li I8.08.I984

Risposta a nota N. _____ del _____

Oggetto: Gemellaggio Busto Arsizio/Domodossola-

Caro Luciano,

a proposito di domenica 30 Settembre e della manifestazione di Gemellaggio a Domodossola, sono lieto di informarTi che quasi sicuramente potrei essere a Domodossola la domenica mattina, a condizione che alle I5.00 dello stesso giorno io possa essere a Busto Arsizio per l'apertura del Convegno Catechistico Diocesano.

Ti prego quindi di prepararmi qualcosa per il mio discorso a Domodossola.

RingraziandoTi, cordialmente Ti saluto.

IL SINDACO
(Angelo Borri)

---

Egregio
Comm. LUCIANO VIGNATI
Via Mazzini n.40
CITTA'

---

21052 BUSTO ARSIZIO - Via Fratelli d'Italia, 12 - Tel. (0331) 638.483 - Telex 340296

bozza

E' per me, sindaco di Busto, un grande onore prendere la parola in questa circostanza del gemellaggio tra le due città, perché mi si offre l'occasione di rinsaldare quei legami che, attraverso i combattenti della libertà, quarant'anni or sono, si stabilirono tra gli uomini venuti dalla pianura per unirsi ai vostri alpigiani nella lotta contro gli usurpatori nazifascisti.

Non intendo fare la storia di quelle giornate, dolorose e gloriose, ma mi deve essere consentito di poter ricordare che tra i caduti della Valgrande, dell'Alto Verbano e nelle altre valli dell'Ossola, ci furono molti giovani di Busto e dell'interland bustese.

Tra i primi ad entrare in Domodossola, conquistata dalle forze comandate da Alfredo di Dio, dopo la resa dei presidi tedeschi e fascisti, ci fu un giovane bustocco,Mario Pigato, che, a fianco di partigiani di Samarate Garda e Ferrario, portava il vessillo della divisione VALDOSSOLA di Superti.

Da Busto, con destinazione Ossola ed Alto Verbano sono partiti numerosi giovani che non intesero mai aderire alla repubblichetta di Mussolini e già dai primi giorni dopo l'8 settembre 43 si organizzarono in gruppi prendendo le armi per combattere e riscattare la no tra Patria dal disonore di una guerra non voluta dal popolo e disastrosamente condotta avrebbe potuto anche far cancellare l'Italia dalla carta geografica d'Europa.

Da Busto, sempre con destinazione le vostre Valli, sono partite armi e carichi di vettovagliamento ed equipaggiamento, materiali tutti indispensabili per sostenere la guerriglia.

Una numerosa schiera di staffette, donne ed uomini, con gravi sacrifici e rischi, a fare la spola tra il piano e la montagna onde mantenere i necessari contatti per la migliore organizzazione delle bande ed anche per concordare la tattica delle operazioni di guerra contro gli occupanti.

Ma io credo sia giusto che, oltre ricordare fatti ed episodi, da Megolo in Strona nel febbraio-marzo 44, i rastrellamenti del maggio-giugno 44, l'eccidio di Premosello nell'agosto 44 ed altre centinaia di azioni di guerra e di sabotaggio fino ad interrompere le comunicazioni ferroviarie della linea del Sempione a Cuzzago, ripeto, sia giusto affermare che i nostri partigiani non erano banditi e che nella mischia di una guerra guerreggiata non vi erano entrati per tornaconto o per sottrarsi ai doveri di cittadini, ma solo perché costretti da una politica irresponsabile voluta da Mussolini e dai vecchi gerarchi dell'e/regime fascista.

Non finiremo mai di ripetere che ci fu guerra guerreggiata contro il nazismo nei 20 mesi dell'occupazione dopo l'8 settembre 43. Quella condotta e vissuta dai partigiani del Corpo Volontari della Libertà non fu guerra civile contro altri italiani, perché il vero nemico era l'occupante nazista e le responsabilità di avere costretto forze nere della R.S.I. ad unirsi ai reparti tedeschi per la repressione antipartigiana é stata di Mussolini e solo di Mussolini, che, dopo la caduta del fascismo il 25 luglio 1943 e poi liberato dal colpo di mano di aviatori tedeschi si era irresponsabilmente illuso di poter continuare la guerra a fianco di quell'Hitler sanguinario pazzo ed inumano al punto di inventare le camere a gas per l'annientamento di oltre 6/milioni di uomini,donne ed innocenti bambini che avevano il solo torto di essere ebrei.

Ma, nonostante le difficoltà d'ogni genere, sfidando il carcere e la morte, gli organizzatori di Busto potettero sostenere i gruppi della montagna, ricorrendo ad espedienti più svariati per far giungere viveri e materiali dalla città alle zone dove operavano i partigiani.

Diventate impossibili le vie del lago e della strada si ricorse alla Ferrovia, spedendo casse e casse di roba sotto le voci più impensate e camuffandone il contenuto con le dizioni dei generi non contingentati e non sotto il controllo della tessera.

Su testimonianze sicure possiamo anche dire che non é vero che i ferrovieri ed i capi stazione boicottarono i partigiani, perché, attraverso la loro intelligente copertura, nulla andò mai perduto e tutto quanto fù appoggiato presso le varie stazioni della linea del Sempione venne recuperato dai partigiani.

Anche dopo il rastrellamento del giugno 44 ed i severi controlli seguiti alla fucilazione dei 43 di Fondotoce, gli uomini di Superti e di Alfredo di Dio, informati dai capi stazione della giacenza di numerose casse abilmente nascoste al controllo ed alle requisizioni dei tedeschi, poterono recuperarle integralmente.

Un ultimo pensiero prima di chiudere il mio intervento va ai caduti in combattimento, fucilati nelle carceri o finiti nei campi di concentramento e di sterminio, ma consentitemi anche di poter dire che i combattenti italiani per la libertà si sono fatti ribelli per amore della giustizia e con la volontà di poter creare condizioni per una Patria libera, democratica e più forte.

""Quando più s'addensa e incupisce l'avversario, facci limpidi e diritti"" si recita nella preghiera di Teresio Olivelli, medaglia d'oro al V.M. e finito martire dalla ferocia nazista. Ed ancora, nell'invocazione al Cristo della resurrezione, chiede di rendere all'Italia una vita generosa e severa e più avanti la stessa preghiera invoca la pace.
La pace e non la guerra ha animato gli spiriti liberi dei combattenti fattisi ribelli ma ribelli per amore.

024

COPIA

# COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

PROVINCIA DI VARESE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 249 Registro deliberazioni N. 13729 di Prot.

Sessione ordinaria - Seduta di prima convocazione

L'anno millenovecentottant atre, il giorno 16 del mese di Maggio alle ore ventuno, nella Residenza Municipale;

previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge Comunale e Provinciale, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco Angelo Borri.

I Consiglieri in carica sono i sigg.:

1 Borri Angelo
2 Sillanos Franco
3 Pozzi Felice
4 Attolini Osvaldo
5 Garavaglia Piero
6 Landoni Francesco
7 Brazzelli Italo
8 Monti Alfredo
9 Speranza Aldo
10 Vignati Eugenio
11 Colombo Sergio
12 Baratelli Gian Luigi
13 Armiraglio Alberto
14 Caccia Luigi
15 Moriggi Sergio
16 Rimoldi Luigia
17 Bianchi Cesare
18 Cargnin Antonio
19 Anzini Tarcisio
20 Maggioni Maurizio
21 Torresan Paolo
22 Tosi Giovanna
23 Montagnolo Giuseppe
24 Azzimonti Aldo
25 Cristina Angela
26 Castiglioni Maria
27 De Maso Angelo
28 Lualdi Maurilio
29 Trotta Vito
30 Angiolini Silvia
31 Regalia Giuseppe
32 Castiglioni Giovanni
33 Crespi Giancarlo
34 Garavaglia Carlo
35 Raimondi Maurilio
36 Pellegatta Giovanni
37 Colombo Mariano Francesco
38 Cornacchia Oleg
39 Pozzi Mario
40 Magugliani Giovanni

Risultano assenti i Consiglieri: Anzini, Garavaglia P., Colombo, Angiolini, Raimondi, Speranza, Crespi, Pozzi M., Pozzi F.

Sono pertanto presenti n.° 31 Consiglieri.

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Generale Dott. proc. Luigi Landoni.

Il Signor Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:

Gemellaggio con la città di Domodossola.

del

Del.n. 249

OGGETTO: Gemellaggio con la Città di Domodossola.

Il Sindaco - Presidente riferisce:

La Sezione di Domodossola dell'Associazione Volontari della Libertà del Piemonte, affiliata alla Federazione Italiana Volontari della Libertà, nell'approssimarsi del 40° anniversario della Repubblica Partigiana dell'Ossola (Settembre - Ottobre 1944), ed in omaggio ai cittadini di Busto Arsizio che hanno combattuto nelle formazioni partigiane dell'Alto Novarese e che hanno contribuito alla liberazione dell'Ossola ed in segno di riconoscenza alla Città di Busto, che fu serbatoio e smistamento dei volontari verso l'Ossola, il Cusio e il Verbano, centro organizzativo di collegamento, asilo di feriti e ammalati provenienti clandestinamente dalla montagna, ha proposto alla città di Domodossola e di Busto Arsizio di suggellare con un gemellaggio la solidarietà e l'amicizia che le unirono durante la Lotta di Liberazione.

La locale Associazione Raggruppamento Divisioni Patrioti "Alfredo Di Dio", pure aderente alla FIVL, ha espresso il suo plauso alla suddetta iniziativa.

La Città di Domodossola, con lettera 17/2/1983 n.2949, ha comunicato che quel Consiglio Comunale, in seduta del 28/1/1983, ha espresso parere favorevole al gemellaggio, nell'ambito della ricorrenza del 40° anniversario della Repubblica dell'Ossola.

Le alte e significative motivazioni ideali dell'iniziativa, intesa oltretutto a sottolineare il determinante apporto della nostra Città e dei suoi uomini alla Resistenza ad una delle più gloriose pagine della Lotta di Liberazione, quale la costituzione della Repubblica Partigiana dell'Ossola dal 9 settembre al 15 ottobre 1944, non possono non indurre il Consiglio Comunale di Busto Arsizio ad aderire all'iniziativa della stessa".

Il Sindaco - Presidente dichiara quindi aperta la discussione.

Si hanno gli interventi in allegato.

Nessuno più chiedendo la parola, il Presidente invita il Consiglio a deliberare sulla proposta come sopra formulata

TOSI

Siamo favorevoli alla delibera del gemellaggio delle due città in occasione del 40° anniversario della Repubblica partigiana dell'Ossola, quale contributo della città e dei partigiani bustocchi che operano in montagna nelle formazioni partigiane dell'Ossola: la partecipazione dei cittadini, dei partigiani, alla conquista della Val d'Ossola, addivenuta poi Repubblica ossolana, in cui si è inserito un governo provvisorio che per 40 giorni ha funzionato democraticamente. E' stata una lotta triste e dolorosa e troppo spesso tragica, ma nonostante tutto le forze bustocche furono numerose in tutte le formazioni. Tappe che i nostri giovani percorsero con indomito coraggio, pagando con i loro compagni un prezzo inestimabile: la giovinezza e la vita.

Devo dire che anche le donne bustocche diedero un grande contributo nella Resistenza in montagna. Calcarono i sentieri tortuosi di quelle valli, le nostre staffette raggiungevano giorno e notte le strade percorse dai nazifascisti, quasi con sprezzo del pericolo pur di portare a quei combattenti partigiani il loro sorriso, la forza morale e l'aiuto materiale oltre a ricordare loro che il grande cuore dei bustocchi non li aveva abbandonati.

Per dare una giusta celebrazione del gemellaggio delle due città decorate al valor militare, per il grande sacrificio sopportato durante la lotta partigiana cui fa riferimento la delibera, chiediamo a lei Signor Sindaco di convocare tutte le Associazioni partigiane cittadine e i protagonisti, ed insieme elaborare un programma per le celebrazioni sia del gemellaggio che del 40° anniversario della Resistenza; organizzare un incontro con l'Amministrazione di Domodossola gli ex partigiani, con i partigiani bustocchi che hanno combattutto nell'Ossola, in modo che questo ritrovarsi dopo tanti anni permetta una verifica democratica che trarrà alimento dai valori della lotta di Liberazione per affrontare con fermezza ancora insieme, con le forze politiche e sociali, i gravi problemi di oggi.

SINDACO

Senz'altro, predisporremo tutto perché l'anniversario venga degnamente ricordato. Già ne abbiamo parlato insieme al Comitato che periodicamente si riunisce, lo faremo anche dando la notizia dell'approvazione del gemellaggio al Sindaco di Domodossola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco - Presidente;

Con voti favorevoli 29 e contrari nessuno su 31 Consiglieri presenti e 29 votanti,essendosi astenuti n. 2 (M.S.I.-D.N.: Pellegatta e Murano), voti resi per alzata di mano, riconosciuti e proclamati dal Presidente nelle forme di legge

D E L I B E R A

di approvare il gemellaggio con la Città di Domodossola, in occasione della ricorrenza del quarantesimo anniversario della Repubblica dell'Ossola ed a testimonianza e ricordo della partecipazione di Busto Arsizio a quella epopea partigiana.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue, con riserva di lettura ed approvazione in una prossima adunanza consiliare.

IL PRESIDENTE

F/to: A. BORRI

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F/to: F. SILANOS

IL SEGRETARIO GENERALE

F/to: L. LANDONI

---

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Busto Arsizio, li 31 MAG. 1983

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. ..... reg. pubbl.

Si certifica che, giusta relazione del Messo Comunale, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 31 MAG. 1983 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Busto Arsizio, li 31 MAG. 1983

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to L. Landoni

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

N. 2362 del R.P.

La presente copia venne affissa all'Albo Pretorio di questo Comune dal 31-5-83 al 15-6-83

Busto Arsizio, li 15-6-83

IL MESSO COMUNALE

---

## SEZIONE DI VARESE DEL COMITATO DI CONTROLLO DELLA REGIONE LOMBARDIA

La Sezione di Controllo, nella seduta del ..... al progr. N. ....., ha approvato la presente deliberazione.

Varese, li .....

IL PRESIDENTE F.to

IL SEGRETARIO F.to

p. c. c.
IL SEGRETARIO

---

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL 23 GIU. 1983 PER DECORRENZA DEI 15 GG. DI PUBBLICAZIONE E DEI 20 GG. DI CUI ALL'ART. 5 DELLA L. R. 8 febbraio 1982 N. 12.

Busto Arsizio, 25 GIU. 1983

IL SEGRETARIO GENERALE

(PUBBLICAZIONE)

RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI PATRIOTI "ALFREDO DI DIO,,
21052 BUSTO ARSIZIO - VIA MAZZINI N. 40 - TELEFONO N. 631.695 - CASELLA POSTALE N. 400

Busto Arsizio, 13 SETT.1984

AL SIG.SINDACO
della Città di DOMODOSSOLA

oggetto: gemellaggio con Busto Arsizio

Mentre ringrazio per la cortese attenzione accordatami da Lei e dall'egr. Assessore alla Cultura, ritengo opportuno allegare la bozza del programma che era stata concordata venerdi scorso a Domodossola e che é stato completato in base agli accordi successivamente intervenuti con i miei amici di Busto.

Ho ritenuto di informare anche l'amico cav.Lusardi e manderò copia del programma anche all'Arciprete.

La prego di tenere presente,Lei,Assessori ed amici interessati, che il maestro della nostra mandolinistica é stato irremovibile per l'ora della cena che non farà consumare se non dopo il concerto e cioé verso le ore 23 non prima. I musicisti sono gran brava gente, ma..... ed il prof; Pistoletti é piuttosto esigente.

Per il concerto tutto si svolgerà come dagli accordi intervenuti con il suo Assessore, salvo darmi comunicazione se fate voi il manifesto per poter mandare a ritirarne un certo numero da far affiggere anche a Busto Arsizio.

L'occasione mi torna gradita per porgere a Lei ed amici di Domo i più vivi cordiali saluti.

obbl.mo

Luciano Vignati

ASSOCIAZIONE RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI PATRIOTI
"ALFREDO DI DIO„
aderente alla Federazione Italiana Volontari della Libertà
(ente morale)

Ufficio di Busto Arsizio: Via Mazzini, 40 - Tel. 631.695

12 Luglio 1984

Caro Alfredo,

credo siate stati informati del gemellaggio tra Busto Arsizio e Domodossola. Comunque, essendo stato concordato il programma per quanto riguarda Domodossola durante le celebrazioni per il 40° anniversario della liberazione e costituzione della Giunta Provvisoria di Governo, ritengo opportuno avere una corrispondenza anche con te e Stefanoni.

Quando noi siamo venuti a Domodossola la scorsa settimana abbiamo trovato Sindaco, Assessori, rappresentanti dell'ANPI, ecc. e la ELSA. Ti dirò che la Elsa si é comportata molto bene ed i due Sindaci (il tuo ed il mio) sono rimasti anche soddisfatti. E' però bene che non ci sia solo la ELSA a rappresentare le forze della VALTOCE, sicché, quando verrò a Domo col Maestro della nostra mandolinistica per una presa visione dell'ambiente dove i musicisti bustocchi dovranno esibirsi, gradirei che siate anche voi presenti.

Per un completo aggiornamento ti allego:

a) programma del Comune di Domo in fondo al quale ho annotato date ed interventi dei bustocchi

b) copia della lettera che ho spedito oggi alla ELSA.

Adesso fattore logistico.

Le due Amministrazioni sarebbero di massima d'accordo di addossarsi gli oneri nel modo seguente:

I° trasporto da Busto a Domo a carico di Busto
cena e pranzo a carico di Domodossola

2° per la venuta degli Ossolani a Busto: trasporto a carico di Domo ed il pranzo a carico di Busto.

Ma poiché noi prevediamo di essere in molti vorrei sapere in anteprima se il vostro Centro sociale (che per numero é senz'altro in grado di farlo) potrebbe anche dare un buon pasto agli orchestrali alla sera ed ai musicanti e majorettes a mezzogiorno di domenica. S'intende in self-service ma buona vivanda e gradite bevande.

Restiamo nell'intesa di mantenerci informati affinché tutto si svolga bene ed all'altezza delle nostre capacità organizzative.

A Peppino ho inviato la bozza dello statuto dell'Associazione. Vedetel assieme. Molti cari saluti,

tuo aff.mo

Luciano Vignati

### A Busto una mostra filatelica per ricordare il 50 anniversario della costituzione della Repubblica dell'Ossola

# Il valore di un gemellaggio

BUSTO ARSIZIO - Apre sabato 10 settembre a Villa Tovaglieri un'importante mostra filatelica dedicata alla Resistenza. L'iniziativa, promossa dall'Associazione Raggruppamento Divisioni Patrioti Alfredo Di Dio con il patrocinio del Comune di Busto Arsizio e l'adesione di FIVL, ANPI, ANED, CIFR intende innanzitutto ricordare alle nuove generazioni il contributo alla lotta partigiana per la liberazione del Nord Italia offerto dalla nostra città che contribuì con l'apporto di tanti giovani patrioti bustesi a realizzare dal 10 settembre al 23 ottobre 1944 la Repubblica partigiana dell'Ossola.

Ma la manifestazione vuole anche sottolineare il valore di un gemellaggio, quello di Busto con Domodossola, un fatto ingiustamente poco noto tra i cittadini eppure così importante, avendo le profonde radici che legano le due comunità in quei giorni di lotta contro la barbarie nazifascista che ovunque lasciava i segni della sua implacabile ferocia.

La mostra che si aprirà alle ore 10 di sabato proporrà un annullo speciale commemorativo da utilizzare su cartoline edite per l'occasione (l'ufficio postale funzionerà dalle ore 10 alle ore 17) e lettere e documenti originali dell'epoca.

Per l'occasione sono state coniate medaglie ricordo che riproducono lo stemma di Busto e la motivazione della medaglia di bronzo al valore militare per la Resistenza.

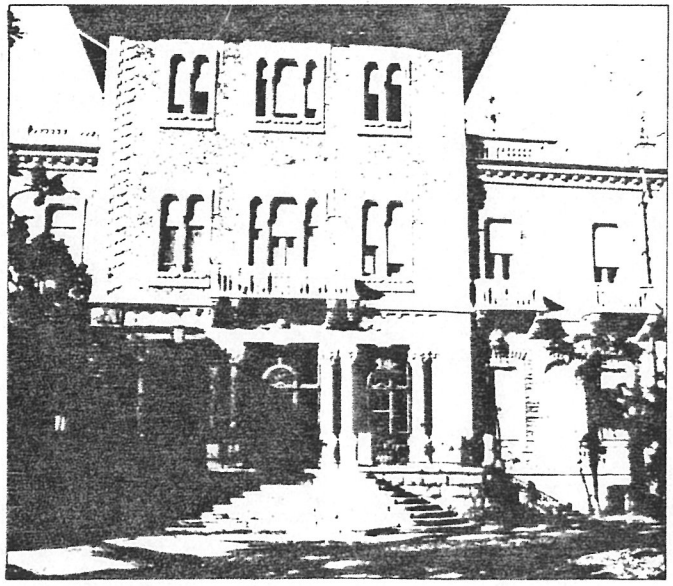
La mostra si concluderà domenica 11 alle ore 18.

Un avvenimento di forte richiamo non solo per i filatelici ma anche per chi vuole conoscere un momento importante della storia cittadina che rimane per sempre scritto nelle pagine eroiche della lotta partigiana.

E ricordando il 50 anniversario della Repubblica dell'Ossola partono ufficialmente a Busto le celebrazioni in vista del Cinquantenario della Liberazione il prossimo anno.

Si attende ora la costituzione da parte dell'Amministrazione di un Comitato per le Celebrazioni che avrà il compito di ordinare il calendario delle manifestazioni e delle iniziative, come già avvenuto in altre città.

*R.F.*



### Nel 50° anniversario di sacerdozio di Don Virginio

### Il programma delle iniziative dell'Associazione "L'Incontro"

# Fotografie d'autunno

*Barbara Missaglia*

SAMARATE - Sarà una stagione ricchissima di appuntamenti e di emozioni visive, quella preparata da Claudio Argentiero e dagli altri soci dell'Associazione L'Incontro, che ancora una volta si segnala per l'instancabile lavoro fatto in provincia di Varese e anche nel resto d'Italia e d'Europa per promuovere attività culturali legate alla fotografia e al mondo dell'immagine.

Tra settembre e dicembre sono, infatti, in programma otto mostre (per lo più personali), ospitate alternativamente a Villa Montevecchio o in Sala Civica a Somma Lombardo; una serie di cinque incontri-dibattito con autori famosi quali il photo-editor del prestigioso mensile "Airone", Lello Piazza, che si terranno sempre nella sede comunale di Samarate.

Inoltre sta per prendere il via un corso di tecnica della camera oscura con introduzione alle tecniche di stampa in bianco e nero, in sei lezioni, tenuto dallo stesso Argentiero nella sede sommese dell'Associazione e un concorso fotografico nazionale che avrà per tema il ritratto, patrocinato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Samarate, che l'11 dicembre premierà i tre autori vincitori e tutti quelli eventualmente segnalati.

La stagione comincia in Sala Civica a Somma, sabato 10 e domenica 11, con mostra personale di Franco Margnini intitolata "Lago è...".

Margnini è iscritto all'Associazione dal 1990, e le immagini raccolte raccontano con il suo stile personalissimo i luoghi della sua infanzia, trascorsa sui laghi varesini, da quello di Corgeno (dove è nato nel 1942), al Maggiore.

Un viaggio delicato e toccante fatto soprattutto di acqua e di silenzi, un modo nuovo di guardare lidi che ci sono tanto familiari e che invece ci rivelano dimensioni finora sempre ignorate, a due passi da casa nostra.

Restando in ambito mostre, l'appuntamento forse più importante è quello rappresentato dalla collettiva del gruppo fotografico ungherese "Somogyi Fotoclub", in programma ancora in Sala Civica per il 24 e 25 settembre.

Anche questa visita dei fotoamatori magiari rientra nell'ampio programma di scambi culturali tra nazioni europee e non che l'Associazione varesina promuove ormai da alcuni anni.

Infine, l'Incontro ha curato tutta la parte fotografica del volume tascabile, di circa 300 pagine "Guida ai comuni della provincia di Varese", edito da Riva, che contiene cartine, informazioni utili e notizie a carattere storico-artistico su ciascuno dei comuni del Varesotto.

Un'opera pregevole non solo per l'altissima qualità delle immagini, ma anche per l'accuratezza delle informazioni, in grado di fornire un quadro il più possibile completo delle potenzialità turistiche della nostra zona.

### Il programma di sabato, domenica e lunedì

# "Settembre Gallaratese": 15 anni

*Antonio Posti*

Il Settembre Gallaratese compie 15 anni.

Per festeggiare degnamente la ricorrenza, l'Amministrazione comunale, in collaborazione con mercianti Centro (via Mercanti, Mazzini, S.G. Bosco, p.za Libertà, S. Pietro, Risorgimento).

ore 9/10: Giornata dell'Arte e Bontà (Rione Cascinetta/Parco Popolo).

ore 21: Concerto jazz "Angelo Rocchi" (p.za Libertà).

**Venerdì 16** - Happening Giova-

MEDAGLIE

ASSOCIAZIONE RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI PATRIOTI

# ALFREDO DI DIO

21052 BUSTO ARSIZIO (Va) - Via Espinasse n. 18

*(aderente alla Federazione Italiana Volontari della Libertà - ente morale D.P.R. 16.4.1948 n. 430)*

Sede I3 Giugno I992

Sign.
Fagnani Giuseppe
Via Crema , 9
Busto Arsizio

COMUNICAZIONE:

Promossa dalla Associazione Raggruppamento Divisioni Patrioti "Alfredo Di Dio" e dalla Federazione Italiana Volontari Libertà Giunta Regionale della Lombardia , ti é stata assegnata una Targa con Medaglia d'Oro :

IN RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO OFFERTO ALLA LOTTA PARTIGIANA SOSTENENDONE CON CALORE E FEDE I RISCHI E LE RAPPRESAGLIE . ESEMPIO DI PACE E LIBERTA' PER LE GENERAZIONI FUTURE .

La Manifestazione della consegna unitamente ad altri nominativi di Partigiani , Comuni , Associazioni e Parlamentari , avverrà a Busto Arsizio Domenica I3 Settembre I992 , Città Decorata di Medaglia di Bronzo al Valore Militare Partigiano , Gemellata nel segno della Resistenza con la Città di Domodossola e che fu Sede del Comando operativo e logistico del Raggruppamento Divisioni Patrioti "Alfredo Di Dio" .

Non mancheremo di farti avere in tempo utile il programma dettagliato .

ALFREDO DI DIO - ASS... DIVISIONI PATRIOTI LA V... L'ITALIA

Cordiali saluti

ASSOC. RAGGR.TO ALFREDO DI DIO
*il presidente*
Cesare Bettini

IL SEGRETARIO

10

# COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Ufficio Gab.Sindaco

N. _____ di Prot. - Rif. pp/ 7292 li I8/09/I984

Risposta a nota N. _____ del _____

Oggetto: Convocazione-

Ai sigg.ri componenti del
Comitato Unitario Antifascista
per la difesa delle Istituzioni
Democratiche

LORO SEDI

Prego le SS.LL. di voler intervenire ad una riunione del Comitato Unitario Antifascista per la difesa delle Istituzioni Democratiche fissata per le ore I7.30 GIOVEDI' 20/Settembre, presso l'ufficio del Sindaco, per discutere il seguente oggetto:

- Gemellaggio con DOMODOSSOLA 29/30 SETTEMBRE I984.

Cordiali saluti.

63589 Tozzi

IL SINDACO
(Angelo Borri)

21052 BUSTO ARSIZIO - Via Fratelli d'Italia, 12 - Tel. (0331) 638.483 - Telex 340296

30 Maggio 1984

Ill.mo Sig. SINDACO
di
BUSTO ARSIZIO

oggetto: gemellaggio tra Domodossola e Busto Arsizio

Rifer. lettera 20/6/83 Gabinetto Sindaco prot.CT/pp 5957.

Nella lettera che la S.V. ha inviato al Sindaco di Domodossola ed alla nostra consorella del Piemonte, erano previste intese tra le due Amministrazioni per la celebrazione dell'avvenimento.

A parere dello scrivente (ed anche per analogo desiderio espresso dai nostri partigiani della Valdossola) sarebbe opportuno stringere i tempi per il primo atto nella città di Domodossola che celebrerà il 40° anniversario della costituzione della Giunta di Governo dopo essere stata liberata dai nostri partigiani nel settembre 1944.

Alle celebrazioni del 40° a Domodossola sarà più che opportuna la presenza bustocca ma si devono concordare modalità e tempi con gli amici di quell'Amministrazione onde evitare che Busto risulti tra le "tante" città presenti, mentre, di fatto, ha diritto ad una posizione tutta particolare.

Gradirei pertanto avere quelle comunicazioni riguardanti questo primo atto del gemellaggio, rimandando, come di massima mi aveva a suo tempo esposto la S.V., la presenza di Domodossola alle celebrazioni del 40° anniversario del 25 aprile nella città di Busto Arsizio.

In attesa, ringraziando, porgo i più distinti saluti.

Luciano Vignati
già commissario generale del Raggr.to Div. Alfredo di Dio

ASSOCIAZIONE RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI PATRIOTI

"ALFREDO DI DIO„

aderente alla Federazione Italiana Volontari della Libertà

(ente morale)

Ufficio di Busto Arsizio: Via Mazzini, 40 - Tel. 631.695

27/12/1982

All'Ill.mo Sig. SINDACO
della Città di Dodomossola

All'Ill.mo Sig.SINDACO
della Città di Busto Arsizio

oggetto: proposta di gemellaggio tra le città di Domodossola e Busto Arsizio nel nome della resistenza

Mi riferisco alla lettera datata 9/12/82 del gruppo "Autonomi" del Piemonte a firma del presidente ELSA OLIVA per la Sezione di Domodossola.

Quale presidente "pro tempore" dell'Associazione Raggr.to A.Di Dio non posso che plaudire all'iniziativa ed essendo stato interessato mi dichiaro a disposizione delle due amministrazioni ove ritengano di dare avvio alle intese necessarie per portare a compimento l'operazione.

Ritengo doveroso (qualunque sia il risultato) ringraziare la combattente ELSA per avere lanciato l'idea corredandone, schematicamente ma sufficientemente, degli elementi atti già di per sé a favorire il decollo del proposto gemellaggio.

Ricordo altresì, per la storia, la mia appartenenza al Comando Unificato dell'Ossola, varato dopo sofferenti discussioni proprio perché accettai la carica di co-commissario politico unitamente al collega co-commissario Moscatelli.

Nell'attesa porgo i più cordiali saluti.

Luciano Vignati

(Ten.Col. ad honorem)

RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI PATRIOTI "ALFREDO DI DIO,,
21052 BUSTO ARSIZIO - VIA MAZZINI N. 40 - TELEFONO N. 631.695 - CASELLA POSTALE N. 400

13/9/84

EGR.SIG.CAV.ALFREDO LUSARDI
VIA MONTEGRAPPA 61
DOMODOSSOLA

Caro Alfredo,

ti allego la bozza del programma definitivo per la sera del 29/9 e della domenica 30 Settembre.

Lo mando anche in comune a Domo, per guadagno di tempo e vedi di metterti d'accordo se i manifesti li fanno loro per poter mandare a ritirarne un certo numero da far affiggere anche a Busto Arsizio.

Per il pranzo agli amici della Mandolinistica Bustese, il Maestro é stato irremovibile e non intende farlo consumare prima dell'esecuzione. Bisogna quindi organizzare il pranzo per dopo il concerto e cioé verso le ore 23. Stà bene il numero di 60 per noi bustocchi, compreso Sindaco ed amici con il consigliere regionale Caldiroli.
Qui tu sei un tecnico molto bravo e ti farai onore.

Fammi avvisato telefonicamente per i manifesti del programma e ricordati la raccomandazione di Don Marco di fare reclam esponendo i manifesti anche all'entrata della CHIESA, oltre che in Città.

Molti vivi cordiali saluti.

aff.mo

Luciano Vignati

RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI PATRIOTI "ALFREDO DI DIO,,
21052 BUSTO ARSIZIO - VIA MAZZINI N. 40 - TELEFONO N. 631.695 - CASELLA POSTALE N. 400

Busto A. 10/9/84

EGR.SIG.COMM.ANGELO BORRI
SINDACO DI BUSTO ARSIZIO

Caro Borri,
per il gemellaggio con Domodossola, dopo intese avvenute in Chiesa Parrocchiale ed in Comune, si sarebbe concordato questo programma:

per il 29/9 sabato - concerto della Mandolinistica Bustese che verrà dato nella Chiesa Collegiata di Domodossola. Come d'accordo con Te e Landoni, dovrà essere impegnato il pulmann per il trasporto dei concertisti ed accompagnatori. Spesa a carico del Comune di Busto. Il rientro della mandolinistica ed accompagnatori nella stessa notte tra il 29 ed il 30 e non sono stati sollevati problemi perché c'é anche lo slittamento dell'ora legale.
Per il pranzo, attendo dagli organizzatori della Mandolinistica di conoscere se lo consumano prima oppure dopo il concerto. Ho cerdato di premere perché sia fatto prima anche per non fare troppo tardi e tenere impegnato il Ristorante. Appena avrò conferma t'avverto.
Per questa cena, i ns. amici di Domodossola devono sapere in anticipo quanti sarete voi della Giunta e/o consiglio e/o invitati dal Comune di Busto e verrebbe consumata assieme ai concertisti anche per stabilire quel buon affiatamento che é indispensabile in queste occasioni.

per il 30/9 domenica - restano confermati tre pulman a carico del Comune di Busto Arsizio, due per le Majorettes e banda di Sacconago ed uno per accompagnatori ed un certo numero di partigiani bustocchi. Mi devi usare la cortesia di farmi sapere al più presto quanti posti mi riservi sul terzo pulmann onde concordare con il Giovanni Sacconago le prenotazioni dei pulmann a nostro carico.
Ti allego la bozza del programma e dovresti vederla subito per eventuali correzioni ed integrazioni onde predisporre in tempo la stampa ed affissione nei due comuni/.

A Domo dobbiamo dire quante persone si fermano per la colazione, che, come d'accordo, verrà servita al Centro Sociale di DOMO. Per il numero non ci sono problemi perché basta avvisare qualche giorno prima e possono essere serviti fino a 500 pasti sistema self-service. Tra Majorettes,banda ed accompagnatori, l'Amministrazione di DOMO offrirà 120 pasti. Ho bisogno di sapere quanti altri consumeranno il pasto che vedremo o di far pagare e/o caricarne la spesa alla mia associazione. Attendo quindi risposta.Grazie.
Molto cordialmente, tuo aff.mo Luciano Vignati

**RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI PATRIOTI "ALFREDO DI DIO,,**

**21052 BUSTO ARSIZIO** - VIA MAZZINI N. 40 - TELEFONO N. 631.695 - CASELLA POSTALE N. 400

638494

18 agosto 1984

Cari amici,

a fine settembre 1984 e precisamente sabato 29 sera con proseguimento alla domenica 30, si celebrerà il gemellaggio tra le due Città di DOMODOSSOLA e di BUSTO ARSIZIO.

La cerimonia di Domodossola ha anche lo scopo di evidenziare l'apporto che Busto seppe prodigare in mezzi ed uomini alla causa della libertà, sostenendo le formazioni partigiane che operarono in Valdossola e nell'Alto Verbano.

Unitamente alle Autorità locali si porteranno a Domodossola la MANDOLINISTICA BUSTESE per un concerto diretto dal prof.Pistoletti, i gruppi delle MAJORETTES di SACCONAGO con alla testa i loro dirigenti ed istruttori, nonché la banda musicale.

Evidentemente, autorità,gruppi culturali e folkloristici, non dovranno essere lasciati soli e si rende pertanto indispansabile la presenza numerosa di partigiani,patrioti e benemeriti con tutti gli altri amici che hanno condiviso o condividono tuttora gli ideali di Patria e libertà.

Il movimento patriottico,che nel nome del valoroso comandante Alfredo di Dio, intende continuare a tenere vivi gli ideali della resistenza per cui si é combattuto contro il nazifascismo, fa appello a tutti i benpensanti affinché partecipino numerosi alla manifestazione.

Prossimamente in Città verrà esposto il programma definitivo della manifestazione, ma già da ora vi chiedo di dare comunicazione verbale o telefonica, per assicurare la vostra presenza e per poter disporre in tempo l'organizzazione dei mezzi di trasporto e di vettovagliamento.

A tutti il più cordiale ARRIVEDERCI!

Luciano Vignati

ASSOCIAZIONE RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI PATRIOTI
"ALFREDO DI DIO,,
aderente alla Federazione Italiana Volontari della Libertà
(ente morale)

Ufficio di Busto Arsizio: Via Mazzini, 40 - Tel. 631.695

8/10/84

Gent.Sig.ra ELSA OLIVA
DOMODOSSOLA

Cara Elsa,

grazie ancora per il bel dono che hai voluto offrire al Raggruppamento a home anche dalla AVL Piemonte.

Ritengo che abbiate motivi più che validi per essere soddisfatti della nostra presenza.

Quell'intervento provocatorio di "bandiera rossa" ci ha offerto, se ve n'era bisogno, di poter dire: quanto sono piccini!

Vi aspettiamo poi a Busto dopo che sarà stato concordato il programma.

Venerdi 12/10/84 alle ore 20,30 saremo un gruppetto a VILLA LESA per la MESSA e scoprimento del busto di DON FEDERICO. Fausto sarebbe portatore del desiderio di riavere il nostro gruppo per il 21/10 quando ci sarà COSSIGA. Vedremo di fare tutto il possibile.

Molti cari saluti,

tuo aff.mo

Luciano Vignati

ASSOCIAZIONE RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI PATRIOTI
"ALFREDO DI DIO„
aderente alla Federazione Italiana Volontari della Libertà
(ente morale)

Ufficio di Busto Arsizio: Via Mazzini, 40 - Tel. 631.695

8/10/1984

All'Egr.Sig.Prof.RENZO PISTOLETTI
Maestro della MANDOLINISTICA BUSTESE
Città

Carissimo,

anzittutto il mio rinnovato ringraziamento a Te, al Presidente Rag. Todoverto ed a tutti i cari amici della mandolinistica.

Il plauso che avete riscosso per questa esecuzione é continuato anche alla domenica mattina ed é giusto che ne siate fatti partecipi perché il merito é vostro.

Sindaco, Arciprete, Maestro della banda ed ammiratori di DOMODOSSOLA hanno espresso i più lusinghieri positivi apprezzamenti e si augurano di potervi risentire in prossime occasioni.

Auguro a tutti tanta gioia ed i migliori successi avvenire che si aggiungano alle glorie passate.

Molto cordialmente,

tuo aff.mo

Luciano Vignati

ASSOCIAZIONE RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI PATRIOTI
"ALFREDO DI DIO„
aderente alla Federazione Italiana Volontari della Libertà
(ente morale)

Ufficio di Busto Arsizio: Via Mazzini, 40 - Tel. 631.695

8/10/1984

EGR.SIG.GIOVANNI SACCONAGO
Cavaliere della Repubblica
Sacconago

Carissimo Giovanni,

te l'ho già detto verbalmente, ma, affinché resti scritto da portare a conoscenza di tutte le graziose majorettes e dei tuoi amici collaboratori, ti ripeto il mio più vivo grazie per il meraviglioso spettacolo offerto il 30/9 a Domodossola.

Questo tuo "club" gentile e vigoroso nello stesso tempo, deve vivere tempi sempre più belli. Non ti scoraggiare e.....non ti curar di loro! Di mugugnoni é pieno il mondo e te lo dice uno che ne ha provate?????? di cotte e di crude!

Il tempo é purtroppo sempre tiranno con me. Tuttavia, se avrai bisogno, chiamami e ti darò volontieri una mano, tempo permettendomi.

Ti porgo con l'occasione i più cordiali saluti.

tuo aff.mo

Luciano Vignati

PS.
Evidentemente il grazie va esteso alla banda S.Cecilia. Ciao.

Domodossola 1-9-83

Caro Luciano,

come già saprai il Comune di Busto Arsizio ha risposto affermativamente per il gemellaggio. Il Comune di Domodossola ha formato il Comitato Esecutivo di cui faccio parte anch'io. Ti terrò ovviamente informato dell'andamento delle cose.

Ti mando copia della lettera inviata dalla nostra Amministrazione Comunale dove chiediamo di intitolare una piazza od una via a Marcora. Nel Comitato Esecutivo ho fatto includere anche un vostro iscritto nella persona di Alfredo Lunardi perché fosse rappresentato come Raggruppamento sperando mi regga con serietà ed impegno.

Grazie delle apprezzatissime fotografie di Don Federico e Marcora.

Ti saluto caramente

Elio

ASSOCIAZIONE RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI PATRIOTI

ALFREDO DI DIO

Sede: 20121 MILANO - Via Silvio Pellico, 6

Sezione di: 21052 BUSTO ARSIZIO - Via Mazzini, 40 - Telefono 0331 / 631.695 - 638.494

*(aderente alla Federazione Italiana Volontari della Libertà - ente morale D.P.R. 16.4.1948 n. 430)*

Busto Arsizio 3/4/1989

DOMENICA 23 APRILE 1989 GEMELLAGGIO NEL SEGNO DELLA RESISTENZA

BUSTO ARSIZIO - DOMODOSSOLA

PROGRAMMA DELLE CIVICHE MANIFESTAZIONI

- Ore 9.30 - Busto Arsizio ritrovo davanti al Municipio.
- Ore 10.00 - Tempio Civico Sant'Anna : Santa Messa celebrata dal Cappellano della Divisione Altomilanese Cav. Don Giuseppe Ravazzani.
  - Lettura della Preghiera del RIBELLE
  - Benedizione del nuovo Labaro dell'A.N.P.I., Sezione di Busto Arsizio
  - Deposizione di corone al Tempio Civico ed al Monumento alla Resistenza e con corteo al Monumento ai Caduti.
  - Rientro al palazzo Municipale.
- Ore 11.00 - Monumento alla Resistenza: Celebrazione ufficiale con ospiti il Sindaco e gli Amministratori di Domodossola - Città gemellata nel segno della Resistenza con Busto Arsizio.
  - Oratore Ufficiale : Med. D'Oro al Valor Militare RINO PACHETTI Comandante Divisione Valtoce.
- Ore 16.00 - Sala Cral-Enel: trattenimento musicale.

Cordiali saluti

Assoc. Raggruppamento Divisioni Patrioti
«ALFREDO DI DIO»
Via Espinasse n. 18
21052 BUSTO ARSIZIO (Va)

ASSOC. RAGGR.TO ALFREDO DI DIO
*Il presidente*

ASSOCIAZIONE RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI PATRIOTI
"ALFREDO DI DIO„
aderente alla Federazione Italiana Volontari della Libertà
(ente morale)

Ufficio di Busto Arsizio: Via Mazzini, 40 - Tel. 631.695

12 Luglio 1984

Gent.Sig.ELSA OLIVA
DOMODOSSOLA

Cara Elsa,
ti dò il rendiconto della riunione appena terminata presso l'Ufficio del Sindaco di Busto, dove, in via di massima é stato concordato il seguente programma; per DOMODOSSOLA:

SABATO SERA - concerto della MANDOLINISTICA BUSTESE (verrò con il Maestro Prof.Pistoletti per un preventivo accertamento delle condizioni dell'ambiente (chiuso) dove si esibirà la mandolinistica;

DOMENICA - mattino sfilata con intervento del gruppo di Majorettes unitamente alle rappresentanze partigiane e di associazione;

cerimonia del gemellaggio con scambio di targhe riproducenti gli stemmi delle due città (potrebbe limitarsi alla consegna di quello nostro di Busto al Vs.Sindaco mentre il Vs. Sindaco lo porterà a Busto quando verrete voi qui da noi)

pomeriggio - dopo il pranzo - potrebbe essere organizzata una manifestazione tutta Majorettes con esibizioni che al mattino non si possono fare durante la sfilata.

per BUSTO ARSIZIO :

OTTOBRE - cerimonie commemorative per il 120° anniversario di elevazione a Città

incontro delle due Amministrazioni per lo scambio delle targhe del gemellaggio.

Ci metteremo d'accordo per l'ospitalità ed il mio Sindaco telefonerà in Comune a Domo per le intese e sul programma e sul fattore logistico

E' però qui emersa una cosa, cioé: Busto ha una Via DOMODOSSOLA,mentre non sappiamo se voi avete una via Busto Arsizio. Se non l'avete si potrebbe prospettare all'Amministrazione di inserirla nella toponomastica della vostra Città? Comincia a parlarne in Comune e poi riprenderemo il discorso.

Mi riservo di farti conoscere per tempo il giorno in cui potrò venire a Domo con il Maestro della Mandolinistica.

Molti cari saluti,
tuo aff.mo

ASSOCIAZIONE RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI PATRIOTI
"ALFREDO DI DIO„
aderente alla Federazione Italiana Volontari della Libertà
(ente morale)

Ufficio di Busto Arsizio: Via Mazzini, 40 - Tel. 631.695

9 Luglio 1984

egr.sig.GIOVANNI SACCONAGO
v.Magenta

Caro Giovanni,

per il gemellaggio tra Busto e Domodossola, nell'incontro che abbiamo avuto la scorsa settimana, fra altro, si é parlato di intensificare i rapporti delle due città.

Noi bustocchi andremo a Domodossola il 29 ed il 30 Settembre 84, mentre gli Ossolani verranno a Busto per il 25 aprile 1985.

Ti allego copia del programma di Domodossola, dove, sul primo foglio in fondo, ho annotato:

""banda - mandolinistica il 29/9 ore 21

""Majorettes di Sacconago - Domenica mattina 30/9.

Ti allego anche l'invito oggi pervenutomi da parte del nostro Sindaco affinché tu possa partecipare con me alla riunione fissata per questo giovedi in Comune.

Bustocchi ed Ossolani (partigiani e non) contano molto sulla presenza delle tue Majorettes che potranno dare uno squisito senso di gentilezza e freschezza alla manifestazione.

Ti attendo senz'altro per le 17,30 di giovedi dodici luglio in Comune.

Molti cari saluti.

tuo aff.mo

Luciano Vignati

PS.
Avevo telefonato già la scorsa settimana ma mi é stato riferito che eri in montagna e saresti tornato in questi giorni.Credo ti sia stata fatta l'ambasciata perché ho raccomandato tanto di annotarla sulla tua agenda. Ciao

Pistoletti per vedere teatro a Domo

Rag. Todoverto - Comune di Gallarate

ASSOCIAZIONE RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI PATRIOTI
"ALFREDO DI DIO,,
aderente alla Federazione Italiana Volontari della Libertà
(ente morale)

Ufficio di Busto Arsizio: Via Mazzini, 40 - Tel. 631.695

8 Luglio 1984

Cari amici,

ho finalmente potuto avere un pò di ore libere per mettere in bella il testo del nuovo statuto da sottoporre all'approvazione di una prossima assemblea.
Vediamo di darne diffusione affinché, a tempo debito, ci si dichiari in condizioni di poter legittimamente deliberare.
Approfitto intanto per comunicarvi che nell'occasione del 40° anniversario dell'occupazione di Domodossola, nei giorni 29 e 30 settembre p.v. saranno inserite particolari cerimonie per il gemellaggio tra le due città di Domodossola e di Busto Arsizio.
Allego il calendario predisposto dal Comitato della Città di Domodossola al quale si é adeguato Busto Arsizio.
Molti vivi cordiali saluti.

aff.mo Luciano Vignati

Il complesso della MANDOLINISTICA BUSTESE pluripremiato in Italia ed all'Estero nella gloriosa sua storia di 80 anni di vita, si appresta ad un'importante esibizione nella Città di Domodossola.

Infatti, nell'ambito delle celebrazioni per ricordare il 40° anniversario della liberazione della Valle dell'Ossola per opera dei partigiani della VALTOCE (Comandante Alfredo di Dio) e della VALDOSSOLA (Comandante Dionigi Superti) verrà effettuato il gemellaggio tra la nostra città di Busto Arsizio e la Città di Domodossola.

Il concerto della MANDOLINISTICA BUSTESE (diretta dal Prof.Pistoletti) sarà dato nella Collegiata di Domodossola alle ore 21 di sabato 29 Settembre 1984 ed oltre il gruppo degli invitati vi presenzieranno le Autorità della due città con a capo i rispettivi Sindaci.

Come si é già accennato sulle colonne del nostro giornale, il gemellaggio delle due città, entrambe decorate al V.M., é stato voluto dagli esponenti partigiani dei gruppi di montagna con i gruppi operanti nella pianura dell'Alto Milanese ed ha incontrato il pieno favore degli amministratori di Busto e di Domodossola.

La domenica 30 settembre 1984 con inizio alle 9,30 e con la partecipazione delle Majorettes di Sacconago e della banda musicale, sempre a Domodossola, avverrà la cerimonia del gemellaggio.

Gli organizzatori esprimono il vivo desiderio, attraverso le nostre colonne, di poter contare sull'afflusso di larghi strati della popolazione bustese anche nell'intento di rendere note le vicende storiche dell'epoca che hanno coinvolto molti giovani ed uomini di Busto nella lotta per la liberazione dell'Italia dalla dominazione nazifascista.

Gemellaggio Domo

Busto A. 7/3/83

ILL.MO SIG.TEN.COL.CORRADO NICO

Comandante Presidio

Egregio Clonnello,

la prego di accettare la foto qui allegata come segno d'amicizia ed in unità d'intenti patriottici. Approfitto dell'occasione per preannunciarle che il gruppo dei miei partigiani di Domodossola si é fatto promotore per un gemellaggio con Busto Arsizio ed il Cohsiglio Comunale di DOMO ha già deliberato. Ora tocca a Busto Arsizio. Se dovessero deliberare in tempi brevi La informerò così da garantirci la presenza della rappresentanza del Presidio tanto a DOMO come qui a Busto.
Voglia intanto accogliere i miei più vivi,cordiali saluti.

obbl.mo

Luciano Vignati

7/3/83

ILL.MO SIG.SINDACO
BUSTO ARSIZIO

Caro Borri,

ti ho dato presente sabato mattina ad Inveruno per la commemorazione di Marcora. La rappresentanza bustocca, molto numerosa, Don Giuseppe che ha celebrato, l'invito accolto da molti amici partigiani, ha fatto si che la cerimonia riuscisse bene ed imponente.
Ti allego foto scattata il 13/11/82 per la presentazione del libro sulla resistenza cattolica nell'alto milanese.
Per il 25 aprile, tieni presente che avremo degli impegni forse ancora ad Inveruno. Non entreresti nell'ordine di idee di celebrarlo prima? Sabato o Domenica?
Alla riunione non posso esserci perché il 10/3 ho il consiglio della Scuola Edili a Varese alla stessa ora che tu hai indicato per il comitato di Busto.
Mi riferià poi chi viene dei nostri amici.
Molti vivi cordiali saluti.

aff.

Luciano Vignati

# Città di Domodossola

PROVINCIA DI NOVARA

RIPARTIZIONE Prima

SERVIZIO Segreteria

Domodossola, 17 febbraio 1983

N. 2949 Risposta a nota del N.

OGGETTO: Proposta di gemellaggio tra le città di DOMODOSSOLA e di BUSTO ARSIZIO nel nome della RESISTENZA.

- Ill.mo Sig. Sindaco della Città di
BUSTO ARSIZIO

- Ill.mo Ten. Col. Luciano VIGNATI
Associazione R.D.P. Alfredo DI DIO
Via Mazzini, 40
BUSTO ARSIZIO

e p.c. - alla F.I.V.L. - A.V.L.
Sezione di DOMODOSSOLA

" - all' A.N.P.I. Sezione di DOMODOSSOLA

" - all' A.N.P.I. Sezione di BUSTO ARSIZIO

In riferimento alla proposta di gemellaggio tra le due città, avanzata con lettera 9/12/1982 n. 157 dalla Presidente dell'Associazione Volontari della Libertà del Piemonte, sezione di Domodossola, e all'adesione, con lettera 27/12/1982, indirizzata ai Sindaci, del Presidente dell'Associazione R.D.V. ALFREDO DI DIO Ufficio di Busto Arsizio, Ten Col. Luciano Vignati, il Consiglio comunale di DOMODOSSOLA in seduta del 28 gennaio 1983 ha espresso parere favorevole, nell'ambito della ricorrenza del quarantesimo anniversario della REPUBBLICA DELL'OSSOLA (9 settembre 15 ottobre 1944 - 9 settembre 15 ottobre 1984).

Quando sarà confermata anche l'adesione del Comune di BUSTO ARSIZIO, verranno concordate tra le Amministrazioni delle due città, le Associazioni Partigiane e le altre Associazioni democratiche, le iniziative conseguenti al gemellaggio.

Con i più cordiali saluti.

IL SINDACO
prof. Giovanni FORNAROLI

CITTA' DI DOMODOSSOLA

PB/cl

23 FEBBR.1983

ALL'ILL.MO SIG.SINDACO
di
BUSTO ARSIZIO

Con riferimento alla lettera datata 17/2/83 del Sindaco di Domodossola e tenuto conto dei desideri espressi dai partigiani Ossolani che hanno appartenuto alle formazioni del Raggruppamento A.Di Dio, proporrei che, oltre alle incombenze di stretta competenza della S.V. e del Consiglio Comunale, se ne parli già anche nella prossima riunione del comitato per la celebrazione del 25 Aprile.

Ringraziando, cordialmente:

Luciano Vignati
Presidente dell'Assoc. Raggr.to A. Di Dio

# CITTA' di DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano - Cusio - Ossola

*Il Sindaco di Domodossola*

*ha il piacere di invitare codesta Associazione*

*con i propri vessilli*

*alla cerimonia commemorativa del*

*50° anniversario della Repubblica Partigiana dell'Ossola*

*che si terra' in Piazza Matteotti*

*domenica 02 ottobre 1994 alle ore 10.00*

*alla presenza del Presidente della Repubblica*

*Oscar Luigi SCALFARO*

- Per esigenze organizzative e di sicurezza si prega di affluire in Piazza Matteotti entro le ore 9.30

- Si prega di confermare la presenza entro il giorno 30 settembre 1994 telefonando al n. 0324/249001

- Si indicano di seguito gli esercizi pubblici che per l'occasione praticheranno un prezzo agevolato di L. 25.000.= per un menu' a scelta tra due primi piatti, due secondi piatti, frutta o formaggio o dolce, un quarto di vino o acqua minerale e caffe'

| | | |
|---|---|---|
| - Trattoria ROMANA | - Via Binda | - tel. 0324/243685 |
| - Trattoria da CARMINE | - Vicolo Galletti | - tel. 0324/46396 |
| - Trattoria MERIDIANA | - Via Rosmini | - tel. 0324/240858 |
| - Ristorante Pizzeria CAPPUCCINA | - Via Alpe Devero | - tel. 0324/243693 |
| - Albergo Ristorante CORONA | - Via Marconi | - tel. 0324/242114 |
| - Pizzeria Trattoria LA FONTANA | - Via Bonomelli | - tel. 0324/47490 |

### A Busto una mostra filatelica per ricordare il 50 anniversario della costituzione della Repubblica dell'Ossola

# Il valore di un gemellaggio

BUSTO ARSIZIO - Apre sabato 10 settembre a Villa Tovaglieri un'importante mostra filatelica dedicata alla Resistenza. L'iniziativa, promossa dall'Associazione Raggruppamento Divisioni Patrioti Alfredo Di Dio con il patrocinio del Comune di Busto Arsizio e l'adesione di FIVL, ANPI, ANED, CIFR intende innanzitutto ricordare alle nuove generazioni il contributo alla lotta partigiana per la liberazione del Nord Italia offerto dalla nostra città che contribuì con l'apporto di tanti giovani patrioti bustesi a realizzare dal 10 settembre al 23 ottobre 1944 la Repubblica partigiana dell'Ossola.

Ma la manifestazione vuole anche sottolineare il valore di un gemellaggio, quello di Busto con Domodossola, un fatto ingiustamente poco noto tra i cittadini eppure così importante, avendo le profonde radici che legano le due comunità in quei giorni di lotta contro la barbarie nazifascista che ovunque lasciava i segni della sua implacabile ferocia.

La mostra che si aprirà alle ore 10 di sabato proporrà un annullo speciale commemorativo da utilizzare su cartoline edite per l'occasione (l'ufficio postale funzionerà dalle ore 10 alle ore 17) e lettere e documenti originali dell'epoca.

Per l'occasione sono state coniate medaglie ricordo che riproducono lo stemma di Busto e la motivazione della medaglia di bronzo al valore militare per la Resistenza.

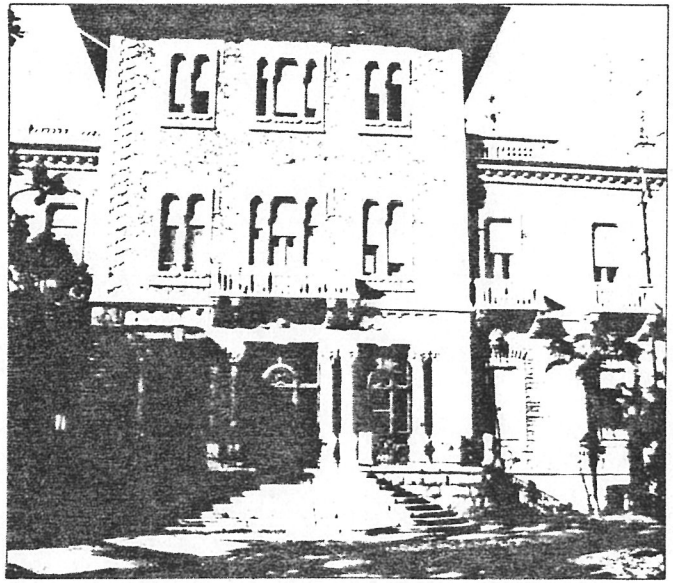
La mostra si concluderà domenica 11 alle ore 18.

Un avvenimento di forte richiamo non solo per i filatelici ma anche per chi vuole conoscere un momento importante della storia cittadina che rimane per sempre scritto nelle pagine eroiche della lotta partigiana.

E ricordando il 50 anniversario della Repubblica dell'Ossola partono ufficialmente a Busto le celebrazioni in vista del Cinquantenario della Liberazione il prossimo anno.

Si attende ora la costituzione da parte dell'Amministrazione di un Comitato per le Celebrazioni che avrà il compito di ordinare il calendario delle manifestazioni e delle iniziative, come già avvenuto in altre città.

*R.F.*



Nel 50° anniversario sacerdozio di Don Virginio

### Il programma delle iniziative dell'Associazione "L'Incontro"

# Fotografie d'autunno

*Barbara Missaglia*

SAMARATE - Sarà una stagione ricchissima di appuntamenti e di emozioni visive, quella preparata da Claudio Argentiero e dagli altri soci dell'Associazione L'Incontro, che ancora una volta si segnala per l'instancabile lavoro fatto in provincia di Varese e anche nel resto d'Italia e d'Europa per promuovere attività culturali legate alla fotografia e al mondo dell'immagine.

Tra settembre e dicembre sono, infatti, in programma otto mostre (per lo più personali), ospitate alternativamente a Villa Montevecchio o in Sala Civica a Somma Lombardo; una serie di cinque incontri-dibattito con autori famosi quali il photo-editor del prestigioso mensile "Airone", Lello Piazza, che si terranno sempre nella sede comunale di Samarate.

Inoltre sta per prendere il via un corso di tecnica della camera oscura con introduzione alle tecniche di stampa in bianco e nero, in sei lezioni, tenuto dallo stesso Argentiero nella sede sommese dell'Associazione e un concorso fotografico nazionale che avrà per tema il ritratto, patrocinato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Samarate, che l'11 dicembre premierà i tre autori vincitori e tutti quelli eventualmente segnalati.

La stagione comincia in Sala Civica a Somma, sabato 10 e domenica 11, con mostra personale di Franco Margnini intitolata "Lago è...".

Margnini è iscritto all'Associazione dal 1990, e le immagini raccolte raccontano con il suo stile personalissimo i luoghi della sua infanzia, trascorsa sui laghi varesini, da quello di Corgeno (dove è nato nel 1942), al Maggiore.

Un viaggio delicato e toccante fatto soprattutto di acqua e di silenzi, un modo nuovo di guardare lidi che ci sono tanto familiari e che invece ci rivelano dimensioni finora sempre ignorate, a due passi da casa nostra.

Restando in ambito mostre, l'appuntamento forse più importante è quello rappresentato dalla collettiva del gruppo fotografico ungherese "Somogyi Fotoclub", in programma ancora in Sala Civica per il 24 e 25 settembre.

Anche questa visita dei fotoamatori magiari rientra nell'ampio programma di scambi culturali tra nazioni europee e non che l'Associazione varesina promuove ormai da alcuni anni.

Infine, l'Incontro ha curato tutta la parte fotografica del volume tascabile, di circa 300 pagine "Guida ai comuni della provincia di Varese", edito da Riva, che contiene cartine, informazioni utili e notizie a carattere storico-artistico su ciascuno dei comuni del Varesotto.

Un'opera pregevole non solo per l'altissima qualità delle immagini, ma anche per l'accuratezza delle informazioni, in grado di fornire un quadro il più possibile completo delle potenzialità turistiche della nostra zona.

### Il programma di sabato, domenica e lunedì

# "Settembre Gallaratese": 15 anni

*Antonio Posti*

Il Settembre Gallaratese compie 15 anni.

Per festeggiare degnamente la ricorrenza, l'Amministrazione comunale, in collaborazione con mercianti Centro (via Mercanti, Mazzini, S.G. Bosco, p.za Libertà, S. Pietro, Risorgimento).

ore 9/10: Giornata dell'Arte e Bontà (Rione Cascinetta/Parpopolo).

ore 21: Concerto jazz "Angelo Rocchi" (p.za Libertà).

**Venerdì 16** - Happening Giova-

ASSOCIAZIONE RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI PATRIOTI
"ALFREDO DI DIO„
aderente alla Federazione Italiana Volontari della Libertà
(ente morale)

Ufficio di Busto Arsizio: Via Mazzini, 40 - Tel. 631.695

13/214

12 Luglio 1984

Gent.Sig.ELSA OLIVA
DOMODOSSOLA

Cara Elsa,
ti dò il rendiconto della riunione appena terminata presso l'Ufficio del Sindaco di Busto, dove, in via di massima é stato concordato il seguente programma; per DOMODOSSOLA:

SABATO SERA - concerto della MANDOLINISTICA BUSTESE (verrò con il Maestro Prof.Pistoletti per un preventivo accertamento delle condizioni dell'ambiente (chiuso) dove si esibirà la mandolinistica;

DOMENICA - mattino sfilata con intervento del gruppo di Majorettes unitamente alle rappresentanze partigiane e di associazione;

cerimonia del gemellaggio con scambio di targhe riproducenti gli stemmi delle due città (potrebbe limitarsi alla consegna di quello nostro di Busto al Vs.Sindaco mentre il Vs. Sindaco lo porterà a Busto quando verrete voi qui da noi)

pomeriggio - dopo il pranzo - potrebbe essere organizzata una manifestazione tutta Majorettes con esibizioni che al mattino non si possono fare durante la sfilata.

per BUSTO ARSIZIO :

OTTOBRE - cerimonie commemorative per il 120° anniversario di elevazione a Città

incontro delle due Amministrazioni per lo scambio delle targhe del gemellaggio.

Ci metteremo d'accordo per l'ospitalità ed il mio Sindaco telefonerà in Comune a Domo per le intese e sul programma e sul fattore logistico

E' però qui emersa una cosa, cioé: Busto ha una Via DOMODOSSOLA,mentre non sappiamo se voi avete una via Busto Arsizio. Se non l'avete si potrebbe prospettare all'Amministrazione di inserirla nella toponomastica della vostra Città? Comincia a parlarne in Comune e poi riprenderemo il discorso.

Mi riservo di farti conoscere per tempo il giorno in cui potrò venire a Domo con il Maestro della Mandolinistica.

Molti cari saluti,
tuo aff.mo

gemellaggi
Busto Arsizio

Busto Arsizio, 23/4/1989

AMICI, EX RESISTENTI, AUTORITA' MILITARI POLITICHE E RELIGIOSE, CITTADINI TUTTI. NEL PORTARE IL SALUTO FRATERNO E SENTITO DEL SENATORE PAOLO EMILIO TAVIANI PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA VOLONTARI LIBERTA', MI E' PARTICOLARMENTE DOVEROSO RINGRAZIARE GLI ORGANIZZATORI E GLI AMICI CHE MI DANNO L'OPPORTUNITA' DI PARLARE OGGI QUI IN BUSTO, IN QUESTA SOLENNE E IMPORTANTE CERIMONIA FACENDOMI RIVIVERE MOMENTI DI INTENSA E PARTICOLARE PROFONDA COMMOZIONE; MOMENTI INDIMENTICABILI, RIPETO E RICORDI CHE SI ALLACCIANO A UOMINI E EVENTI RISALENTI AL PERIODO DELLA NOSTRA IRRIPETIBILE ESPERIENZA DI PATRIOTTI VERI E PER DI PIU' IN UNA CIRCOSTANZA COSI' SIGNIFICATIVA PER I NOSTRI SENTIMENTI, ANCHE PER IL VALORE MORALE E SPIRITUALE CHE ESSA HA PER TUTTI NOI.

NEL FESTEGGIARE IL 5° ANNIVERSARIO DEL GEMELLAGGIO TRA LE CITTA' DI BUSTO E DOMODOSSOLA, QUI IN QUESTA GENEROSA CITTA' CHE TANTA PARTE EBBE NEL TRAVAGLIATO PERIODO 1943 - 1945, NOI OGGI CELEBRIAMO INSIEME UNA DELLE PIU' BELLE PAGINE DELLA NOSTRA STORIA NAZIONALE IL 45° ANNIVERSARIO DELLA LIBERA REPUBBLICA PARTIGIANA DELL'OSSOLA.

IL 41° ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE.

IL 43° DELLA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA.

IL 44° DELLA LIBERAZIONE D'ITALIA E DELLA DEFINITIVA SCONFITTA DEL FASCISMO SUL NOSTRO TERRITORIO NAZIONALE E DEL NAZISMO IN EUROPA.

QUATTRO DATE, QUATTRO RIFERIMENTI CHE SONO COME PIETRE MILIARI SUL TRAVAGLIATO CAMMINO DI QUESTO NOSTRO SECONDO RISORGIMENTO NAZIONALE, LA RICONQUISTA DELLA LIBERTA', DELLA DEMOCRAZIA E DELLA PACE.

A QUESTO PUNTO MI E' DOVEROSO RICORDARE E RIVOLGERE UN DEFERENTE AFFETTUOSO PENSIERO AD ALCUNI VOSTRI CONCITTADINI CHE NON SONO PIU' E CHE IN QUEL PERIODO E POI PER MOLTI ANNI (ANCORA) MI FURONO COMPAGNI E AMICI FRATERNI CHE IO NON DIMENTICO; ESSI EBBERO A QUEL TEMPO LA FEDE, LA VOLONTA', L'EROISMO E L'AMORE DI PATRIA CHE AVREMMO VOLUTO FOSSE LA BANDIERA CHE DOVEVA UNIRE TUTTI, INDISTINTAMENTE TUTTI GLI ITALIANI CONTRO IL TEDESCO INVASORE, PURTROPPO NON FU COSI'.

ECCO PERCHE' I NOMI DI LUCIANO VIGNATI (C.L.N./C.V.L./CONTATTI CON L'OSSOLA/DI DIO - BELTRAMI - SUPERTI - ARCA.)

DON FEDERICO MERCALLI (oratorio S.Luigi - Lesa Ebrei - Passo S. Giacomo - Istituto La Provvidenza - Suor Benedetta - Oratorio S. Luigi)

GIOVANNI MARCORA ALBERTINO (Alto Milanese - Rino Ossola - rifornimenti - ragg. di Dio Fondazione)

PIERINO SOLBIATI (Aiuti di ogni genere - Comando tappa alla Campagnola tra Invorio, Arona, Borgomanero, Castelletto Ticino)

LUIGI GRAMPA (Culto dell'amicizia, umanità, altruismo, generosità, coraggio, modestia; queste le doti di un umo vero)

ALTRI di BUSTO - DON GIUSEPPE RAVIZZANI, MASCHERONI - AVV. TOSI (VIZZOLA)

VORREI RICORDARE ANCHE CON PARTICOLARE AFFETTO E RIVOLGERE A LEI ED ALLA SUA FAMIGLIA IL MIO SENTITO RINGRAZIAMENTO PER TUTTO QUELLO CHE HA FATTO A QUEL TEMPO UNA VOSTRA DONNA (ORA, A QUEL TEMPO POCO PIU' CHE UNA RAGAZZINA VINCENZINA LOCARNO, LA CUI ATTIVITA' DI STAFFETTA FU TANTO PREZIOSA QUANTO INTELLIGENTE, RIUSCENDO A TENERE I COLLEGAMENTI BUSTO , OSSOLA (LAGO D'ORTA - PELLA) ANCHE DUE VOLTE LA SETTIMANA (IN BICICLETTA) RIUSCENDO A SUPERARE OGNI VOLTA BEN DODICI POSTI DI BLOCCO NAZIFASCISTI.

ENTRANO NELLA STORIA DEL SECONDO RISORGIMENTO ITALIANO A PIENTO TITOLO E A CARATTERI CUBITALI.

PER CHI APPARTIENE ALLA GENERAZIONE CHE ALLA RESISTENZA ATTIVA ED ARMATA HA DATO IL PROPRIO CONTRIBUTO; RICORDARE L'ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE VUOL DIRE AFFERMARE CON TUTTA PASSIONE E CONVINZIONE CHE LA RESISTENZA NON E' CERTO UN PEZZO DA MUSEO O UNA STATUA DA VENERARE

I NOSTRI SOGNI DI ALLORA, LE NOSTRE SPERANZE, I VALORI CHE ABBIAMO MATURATO E SVILUPPATO NON SONO SOLO RICORDI O ARGOMENTI DA CELEBRARE, MA RAPPRESENTANO I VALORI FONDAMENTALI PER I QUALI ANCOR OGGI LAVORIAMO E COMBATTIAMO, IN CONDIZIONI DIVERSE, MA CON IDENTICA PASSIONE.

SONO IL FONDAMENTO DELLA NOSTRA VITA, IL MODELLO DELLA SOCIETA' CHE VOGLIAMO CREARE IN UN CLIMA DI AUTENTICA LIBERTA' E DEMOCRAZIA.

PURTROPPO, DOPO OLTRE DUE GENERAZIONI, DALLA CADUTA DELLA DITTATURA FASCISTA E DALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA, LE LIBERTA' COSTITUZIONALI E DEMOCRATICHE SONO MESSE A DURA PROVA -

QUESTO SIGNIFICA CHE BISOGNA AVERE ENERGIA, NON SOLO NEL COLPIRE I GRUPPI ORGANIZZATI, MA ANCHE PER IMPEDIRE CHE ATTORNO AD ESSI SI RACCOLGANO ALTRE FRANGE DI ISPIRAZIONE E METODI CHE FURONO LA CARATTERISTICA DEI NAZIFASCISTI.

ALLA LUCE DEGLI ULTIMI AVVENIMENTI SAREBBE OPPORTUNO RIVEDERE O COMUNQUE APPLICARE CON MAGGIOR CAUTELA LA TANTO DISCUSSA LEGGE SUI PENTITI.

A QUESTO PUNTO VORREI ESAMINARE CON VOI TUTTI UN ARGOMENTO QUANTO MAI SCOTTANTE MA ALTRETTANTO INTERESSANTE ED IMPEGNATIVO E CHE INVESTE MOLTEPLICI ASPETTI DELLA NOSTRA STORIA NAZIONALE PASSATA, PRESENTE E FUTURA.

PARLO DELL'INIZIATIVA (CHE IO RITENGO SICURAMENTE DI PARTE) DELLO STORICO DEL FASCISMO DE FELICE, INIZIATIVA CHE VORREBBE SOPPRIMERE DALLA CARTA COSTITUZIONALE QUELLA 12.a NORMA CHE VIETA LA RICOSTITUZIONE DEL PARTITO FASCISTA, CHE SE SOPPRESSA , CONTRIBUIREBBE A RICREARE ARTIFICIOSAMENTE IN ITALIA UN CLIMA DI DIVISIONE FACENDO VIOLENZA ALLA MEMORIA STORICA DI TUTTO IL NOSTRO POPOLO.

CANCELLARE QUELLA NORMA EQUIVALE A PROFANARE LA MEMORIA DI COLORO CHE SONO MORTI COMBATTENDO PER LA LIBERTA', PER LA GIUSTIZIA, PER LA DEMOCRAZIA E PER LA REPUBBLICA; MA ANCHE PER CHI [illegible] INNOCENTEMENTE E' STATO VITTIMA E STRUMENTO DI UN REGIME TOTALITARIO E DITTATORIALE COME QUELLO FASCISTA.

IN OLTRE 20 ANNI DI REGIME MUSSOLINIANO, L'ITALIA HA PARTECIPATO A GUERRE DI CONQUISTA (AFRICA O.) E GUERRE DI ESPANSIONE POLITICA (SPAGNA) ED A GUERRE DI AGGRESSIONE (GRECIA-ALBANIA-JUGOSLAVIA-URRS-FRANCIA) IN ASSERVIMENTO AGLI INTERESSI E AI VOLERI DELL'ALLEATO TEDESCO.

QUESTA FOLLE POLITICA E' COSTATA AL POPOLO ITALIANO CENTINAIA DI MIGLIAIA DI MORTI E DI INVALIDI, E LA DISTRUZIONE QUASI TOTALE DI OGNI RISORSA NAZIONALE.

ESAMINIAMONE LE NOTE PIU' TRAGICHE ED ECLATANTI:

ANTIFASCISMO IERI - CONDANNE EMESSE DAL TRIBUNALE SPECIALE PER LA DIFESA DELLO STATO FASCISTA DAL 1927 AL 1943

CONDANNATI N° 4596 - ANNI DI GALERA COMMINATI 27752

CONDANNATI A MORTE N° 42 - SENTENZE ESEGUITE n° 31

A QUESTI VANNO AGGIUNTI I DELITTI COMMESSI DA SICARI PER CONTO DEL FASCISMO, VEDI MATTEOTTI, AMENDOLA, DON MINZONI, GOBETTI, I FRATELLI ROSSELLI, GRAMSCI...ECC. 20 ANNI DI RESISTENZA SORDA; MA RESISTENZA ANCHE QUELLA, DURA E DIFFICILE.

ANTIFASCISMO ARMATO

SETTEMBRE 1943 - APRILE 1945

PARTIGIANI COMBATTENTI.....250.000 MORTI....60.000

OSTAGGI CIVILI UCCISI PER RAPPRESAGLIA.....".....30.000

DEPORTATI CIVILI E RAZIALI NEI LAGER.....".....34.000

ITALIANI CADUTI COMBATTENDO NELLE FORMAZIONI PARTIGIANI ALL'ESTERNO.....".....40.000

MILITARI CADUTI COMBATTENDO NEL NUOVO ESERCITO DI LIBERAZIONE A FIANCO DELLE TRUPPE ALLEATE, CADUTI.....".....80.000

MILITARI CHE NON VOLLERO GIURARE ALLA REPUBBLICA DI SALO'.....765.000
E CONSEGNATI DAI REPUBBLICHINI AI TEDESCHI PER I CAMPI DI STERMINIO IN GERMANIA, MORTI.....".....80.000

ED IL RILEVANTE SACRIFICIO DI CIVILI E MILITARI MUTILATI ED INVALIDI PER CAUSE DI GUERRA, CHE ASSOMMA A BEN.....70.000

MEDAGLIE D'ORO AL VALOR MILITARE CONCESSE A PARTIGIANI = N° 167 - DI CUI BEN 142 ALLA MEMORIA.

QUESTO L'ALTO PREZZO E GLI ENORMI SACRIFICI DI LUTTI E DI SANGUE PAGATO DAL POPOLO ITALIANO PER RISCATTARSI DAL VERGOGNOSO BARATRO IN CUI L'AVEVA TRASCINATO LA DITTATURA FASCISTA PRIMA ED IL NAZISMO POI.

ECCO PERCHE' SIAMO QUI OGGI A CELEBRARE IL 44° DELLA LIBERAZIONE; ECCO PERCHE' SIAMO QUI AD ONORARE LA MEMORIA DEI NOSTRI FRATELLI MIGLIORI CHE NON SONO PIU':

ESSI UNITAMENTE ALLE ALTRE MIGLIAIA DI CADUTI ANCHE CIVILI E A TUTTI I COMBATTENTI NELLA RESISTENZA EBBERO ALLORA UNA PATRIA COMUNE: LA LIBERTA'.

E PROPRIO LA RESISTENZA RIPLASMO' IN ITALIA, NEL POPOLO ITALIANO, DOPO 20 ANNI DI DITTATURA FASCISTA LA COSCIENZA DELLE LIBERE ISTITUZIONI CHE NELLA NOSTRA COSTITUZIONE SI COMPENDIANO.

I COMBATTENTI PER LA LIBERTA' PER LA PACE E LA DEMOCRAZIA NON SONO SOLTANTO STORIA; NON SONO SOLTANTO UN RITROVARSI (SIA PURE PER IMPORTANTI, DOVEROSE, AUSTERE E SENTITE CELEBRAZIONI COME QUESTA) MA SONO SOPRATTUTTO TANGIBILE E VIGILE CONTROLLO DELLE REALTA' DI OGGI PER IL NOSTRO PRESENTE E PER IL NOSTRO FUTURO.

LA RESISTENZA E' IL PRIMO ESEMPIO, NELLA LUNGA E TRAVAGLIATA STORIA DEL NOSTRO PAESE IN CUI TUTTI I CETI, DA QUELLI RICCHI A QUELLI POVERI, TUTTE LE COMPONENTI DELLA SOCIETA', TUTTE LE CATEGORIE GENERAZIONALI SI RITROVANO UNITI E CONCORDI A COMBATTERE PER IDEALI COMUNI E PER LA CONQUISTA E LA TUTELA DELLA LIBERTA'.

LA RESISTENZA, L'ANTIFASCISMO, SONO STATI LOTTA DI POPOLO, LA SOCIETA' CIVILE PER LA PRIMA VOLTA NELLA STORIA DELL'UMANITA' HA PARTECIPATO DIRETTAMENTE ED IN MASSA AD UN CONFLITTO ARMATO: LA GENTE; LA NOSTRA GENTE HA PRESO LE ARMI SENZA ESSERE PRECETTATA; UN FATTO STRAORDINARIO, CHE SEGNALA UN PROTAGONISMO NUOVO, UN PROTAGONISMO CHE CHIAMA SULLA SCENA DELLA STORIA NON PIU' SOLAMENTE I RAPPRESENTANTI DEL POPOLO; MA IL POPOLO STESSO

LA LOTTA DI LIBERAZIONE IN ITALIA, CHE POI FU CHIAMATA RESISTENZA, FU SOPRATTUTTO UNA INNOVAZIONE IDEALE.
FU UNA INIZIATIVA E UN ATTACCO: NOI NON AVEVAMO DA CONSERVARE UNA STRUTTURA SOCIALE E POLITICA, MA AVEVAMO ALTRESI' L'IMPEGNATIVO DI ABBATTERLA E DISTRUGGERLA.
E RICORDIAMOCI CITTADINI E COMPAGNI PARTIGIANI IN QUALI CONDIZIONI QUESTO E' AVVENUTO.
INSIEME ALLE NOSTRE CASE ERA CROLLATO LO STATO.
IL POPOLO ERA SOLO E DA SOLO IN INDICIBILI DIFFICOLTA' HA TROVATO LA FORZA MORALE DI PRENDERE L'INIZIATIVA DELLA LOTTA CONTRO I NAZISTI.
NON HA RESISTITO IL POPOLO ITALIANO, MA HA SCELTO; HA SCELTO LA VIA DA SEGUIRE, HA SCELTO IL NEMICO DA COMBATTERE.
E RIPETO, TUTTO QUESTO NON IMPOSTOCI, MA COME SCELTA DI FONDO CHE IL POPOLO HA FATTO IN QUEL MOMENTO DIFFICILISSIMO ASSUMENDOSI DA SOLO TUTTE LE RESPONSABILITA' CHE NE DERIVAVANO, AFFRONTANDO CON STOICO CORAGGIO TUTTI I RISCHI E TUTTE LE INCOGNITE E DANDO INIZIO A QUELLA EPOPEA CHE CI HA RISCATTATI AL GIUDIZIO DEL MONDO.

LO STORICO CHE FRA 100 ANNI STUDIERA' A DISTANZA LE VICENDE DI QUESTO PERIODO, NARRERA' LA GUERRA DI LIBERAZIONE COME UNA GUERRA CHE DURO' 25 ANNI, DAL 1920 AL 1945, E RICORDERA' CHE LA SFIDA LANCIATA DAGLI SQUADRISTI NEL 1920 FU RACCOLTA E DEFINITIVAMENTE STRONCATA DAI PARTIGIANI IL 25 APRILE 1945.
ALLA LUCE DI QUELLO CHE E' ACCADUTO DURANTE IL VENTENNIO FASCISTA, QUELLO CHE DOVREBBE ACCOMUNARCI OGGI E' UN SENTIMENTO DI DURA, FERMA, IRREVOCABILE CONDANNA VERSO CHI SI E' RESO SERVO E COMPLICE DI VENDETTE TEDESCHE IN TERRA ITALIANA.
IL NAZISMO PORTA LA RESPONSABILITA' DELLO STERMINIO DI MILIONI DI PERSONE IN EUROPA, DI BARBARE SEVIZIE CHE NESSUNO RIUSCIRA' MAI NE' A DESCRIVERE, NE' A DIMENTICARE, E GLI AVVENIMENTI CHE SI SONO SUSSEGUITI IN ITALIA DAL 1943 AL 1945, HANNO AVUTO IL COMPLICE CONCORSO E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLA REPUBBLICA DI SALO'.
CIO' CHE DE FELICE( NONOSTANTE LA SUA ESPERIENZA E LA SUA CULTURA DI STORICO NON HA COMPRESO), E' PROPRIO QUESTA BARRIERA CHE HA DIVISO E DIVIDE TUTT'ORA PARTE DEGLI ITALIANI.

GLI ANTIFASCISTI MILITANTI CHE SI SONO BATTUTI DURAMENTE ANCHE DURANTE GLI ANNI DEL REGIME IMPERANTE, CHE SONO FINITI NELLE GALERE, AL CONFINO, IN ESILIO E I GIOVANI CHE CON IL LORO INSEGNAMENTO PRESERO LE ARMI DOPO L'8 SETTEMBRE 1943, SONO LA TESTIMONIANZA DI UNA FEDELTA' DI IDEALI TRASFUSI NELLA NOSTRA COSTITUZIONE.

AFFERMARE CHE NON HA PIU' SENSO OGGI ESSERE ANTIFASCISTI PERCHE' IL FASCISMO NON ESISTE PIU'; PIU' CHE L'ERRORE GRAVE DI UNO STORICO (A MIO AVVISO) E' L'AFFERMAZIONE E LA SPERANZA DI UN NOSTALGICO DURO A MORIRE.

IL DE FELICE OSSERVA CHE TUTTO CIO' CHE SI E' DETTO FA PARTE DELLA STORIA E QUINDI SA BENISSIMO CHE LA RESPONSABILITA' DI TUTTO QUANTO E' AVVENUTO RICADE INTERAMENTE E INESORABILMENTE SULLA DITTATURA FASCISTA.

E' STORIA, PUNTUALIZZA IL DE FELICE: E' VERO! MA LA STORIA NON E' SOLTANTO MAESTRA DI VITA; NELLE SUE RADICI STANNO LE RAGIONI PROFONDE DELLA NOSTRA VITA.

NON VORREI CHE L'INIZIATIVA DI DE FELICE INDUCESSE QUALCUNO A DIMENTICARE QUESTO TRISTISSIMO E PUR GLORIOSO PERIODO DELLA NOSTRA STORIA PATRIA: CERTO! LA RESISTENZA ORMAI E' UN DATO STORICO; MA E' PROPRIO SU DI ESSO CHE ANCOR OGGI SI BASANO LA COSTITUZIONE, LA REPUBBLICA, LA LIBERTA' E L'UNITA' DELLA PATRIA.

GLI UOMINI PASSANO, LA STORIA RIMANE, SAREBBE UNA SCIAGURA PER LE NUOVE GENERAZIONI SE IL RICORDO DELLA RESISTENZA SCOMPARISSE CON LA SCOMPARSA DEI SUOI PROTAGONISTI.

A qui ● E NELLA STORIA D'ITALIA LA RESISTENZA E L'ANTIFASCISMO CI SONO SCRITTI A CARATTERI CUBITALI (MALGRADO TUTTI I DE FELICE DI QUESTO MONDO)

DIFFERENZE ANCHE PROFONDE CI SONO OGGI COME ALLORA, MA SUSSISTONO OGGI COME ALLORA LE CONDIZIONI DI UNA CONVERGENZA DELLE AUTENTICHE FORZE POPOLARI SUI PUNTI ESSENZIALI CHE GARANTISCONO ALLA PATRIA UNITA', PACE, DEMOCRAZIA E LIBERTA', COSI' COME LO PENSARONO E LO VOLLERO QUELLI CHE PIU' DEGNI DI NOI CADDERO PER L'AFFERMAZIONE DI QUESTI IDEALI.
IO CREDO CHE SULLA SCORTA DI QUANTO TESTIMONIATO SULL'ANTIFASCISMO IERI E QUELLO CHE DEVE O DOVREBBE ESSERE L'ANTIFASCISMO DI OGGI, SI DEBBA FARE TESORO DEGLI INSEGNAMENTI CHE LA STORIA CI SUGGERISCE, AFFINCHE' UNITI POSSIAMO MEGLIO VIGILARE IN DIFESA DI QUEI VALORI COSI' DURAMENTE CONQUISTATI. LA COSTITUZIONE E' STATA SCRITTA COL SANGUE DEI NOSTRI FRATELLI MIGLIORI, CHE NON SONO QUI PER POTERLA DIFENDERE, NOI COMBATTENTI PER LA LIBERTA', ANCHE SE MENO GIOVANI DI ALLORA, NON ANDIAMO IN PENSIONE, MA SIAMO QUI E SAREMO SEMPRE QUI FINCHE' LE FORZE CI SORREGGERANNO IN DIFESA DI QUEI VALORI E DI QUELLE CONQUISTE COSI' DURAMENTE PAGATE DURANTE LA GUERRA PARTIGIANA. INVITIAMO QUINDI GLI UOMINI POLITICI, I PARTITI, I GOVERNI, GLI UOMINI TUTTI AD UN TANGIBILE E VIGILE CONTROLLO DELLE REALTA' DI OGGI PER IL NOSTRO PRESENTE E PER IL NOSTRO FUTURO. LA DEMOCRAZIA, LA LIBERTA', L'UNITA' NAZIONALE, LA REPUBBLICA, LA PACE SONO UN PATRIMONIO CHE TUTTI CI UNISCE E CHE VA DIFESO CONTRO OGNI ATTACCO EVERSIVO ANCHE SE PORTATO NEL NOME DELLA COSI'DETTA CULTURA STORICA.

ANCHE PER QUESTO NOI SIAMO QUI PRESENTI A QUESTA SENTITA E SIGNIFICATIVA CERIMONIA.
ONORIAMO QUINDI DEGNAMENTE I NOSTRI MORTI DIMOSTRANDO ANCORA UNA VOLTA IL NOSTRO PIU' ALTO ATTACCAMENTO ALL'ITALIA, A QUESTA PATRIA CHE NOI E LORO ABBIAMO VOLUTA LIBERA, DEMOCRATICA E REPUBBLICANA.

NUMEROSE LE MANIFESTAZIONI PER COMMEMORARE IL 25 APRILE, BUSTO RINSALDA IL GEMELLAGGIO CON L'OSSOLA

23-4-89

# In città la «Liberazione» nel nome della fraternità

## Stamattina corteo e deposizione delle corone ai monumenti

*Si terranno nella giornata odierna le manifestazioni più significative per la celebrazione del 44° anniversario della Liberazione.*

*La commemorazione della storica data che concluse la lunga resistenza all'oppressore nazi - fascista, verrà tenuta con la presenza nella nostra città di una folta delegazione di rappresentanti della città di Domodossola, guidata dal sindaco Maurizio Di Paoli. Verrà così rinsaldato un gemellaggio fra le due città, che affonda le sue radici proprio nella Resistenza, in quanto furono i bustocchi a sostenere notevolmente l'attività dei partigiani nelle valli ossolane.*

*Il via alla cerimonia si avrà alle 10 con la Messa nel tempio civico di Sant'Anna e con l'inaugurazione e benedizione del nuovo labaro della sezione cittadina dell'Anpi, cui farà seguito la deposizione di corone alle lapidi che nella chiesetta di via Fratelli d'Italia ricordano tutti i caduti bustesi ed al vicino monumento alla Resistenza. Si formerà quindi il corteo per l'omaggio al monumento ai Caduti di piazza Vittorio Emanuele II, e che percorrerà via Zappellini, via Borroni, quindi via Tettamanti, via Milano e via Fratelli d'Italia.*

*Davanti al monumento alla resistenza avrà luogo alle 11 la celebrazione ufficiale, con l'intervento degli ossolani, e in qualità di oratore ufficiale sarà presente Rino Pacchetti, medaglia d'oro al valor militare, uno dei grandi protagonisti della lotta partigiana.*

*Dopo la commemorazione, il sindaco di Domodossola Di Paoli con gli amministratori intervenuti, sarà ricevuto ufficialmente da Luigi Caccia, che gli offrirà un significativo dono.*

*Alle 16, nel salone del Cral Enel, in via dei Mille, con ingresso libero a tutti, si svolgerà il pomeriggio musicale con la partecipazione, come già annunciato, del gruppo di musica popolare «Donna Lombarda», con i suoi canti che fanno rivivere le tradizioni popolari e il centenario corpo musicale «La Baldoria», un'autentica istituzione del passato, che oggi fa parte del Gruppo Alpini ed è diretta dal noto trombettista Arturo Pacciarotti.*

155

**Stamattina l'omaggio al monumento della Resistenza** (Blitz Foto)

# E a Castellanza apre una mostra

## Rassegna fotografica al centro civico

(s.pa.) - Martedì 25 aprile si celebra in tutt'Italia la festa della Liberazione. La città di Castellanza ha organizzato, come d'abitudine, il corteo in ricordo dei caduti in guerra con ritrovo alle 9.30 presso il monumento dei marinai in Piazza Soldini.

Una messa è prevista per le ore 10 alla Chiesa di San Giulio poi, al termine della celebrazione, il corteo si dirigerà verso il monumento ai Caduti per deporre la tradizionale corona in loro memoria. Saranno presenti alla celebrazione, a cui è invitata tutta la cittadinanza, numerose autorità e i rappresentanti delle associazioni d'Arma.

Contemporaneamente si aprirà al Centro Civico una mostra storico - fotografica sui lager nazisti. La rassegna, organizzata dalla Biblioteca Civica, potrà essere visitata fino al primo maggio dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 19.30 nei giorni festivi e dalle 15 alle 19.30 nei feriali.

La mostra fotografica è stata messa a disposizione dalla associazione nazionale ex deportati politici nei campi di sterminio nazisti e raccoglie una serie di testimonianze agghiaccianti, e purtroppo tremendamente vere, sull'olocausto ebreo e sull'impressionante e folle escalation hitleriana.

A fianco della mostra è già stato distribuito ai ragazzi delle scuole medie castellanzesi un interessante volumetto contenente alcune testimonianze.

7348

IL SINDACO DI BUSTO ARSIZIO

Busto Arsizio, 2 Ottobre 1984

A celebrazioni avvenute del gemellaggio con Domodossola, e non essendomi stato possibile un incontro al termine delle cerimonie perchè chiamato altrove da altro importante impegno, desidero far giungere il mio più vivo ringraziamento per la partecipazione, che ha potuto assicurare la migliore riuscita dell'iniziativa.

Cordialmente.

(Angelo Borri)

Un ringraziamento particolare a Luciano per tutto quanto ha fatto in questa occasione!

---

Alla
Federazione Volontari della
Libertà
Città

federazione italiana volontari della libertà
ente morale d. l. 16-4-1948 - n. 430

associazione volontari della libertà
del piemonte

Domodossola 9/I2/I982

prot. n. I57

oggetto: proposta di gemellaggio
Domodossola-Busto Arsizio

sezione di Domodossola F.lli Di Dio
piazza Mellerio, 6

Ai Signori Sindaci delle Città
di Domodossola e Busto Arsizio

L'Associazione partigiani F.lli Di Dio di Domodossola nell'approssimarsi del 40° anniversario della Repubblica partigiana dell'Ossola -Sett.Ott. 44-Sett.Ott. 84 - in omaggio ai cittadini di Busto Arsizio e di tutta la Lombardia che hanno combattuto nelle formazioni partigiane dell'alto novarese e che hanno contribuito notevolmente alla liberazione dell'Ossola ed in particolare in segno di riconoscenza alla Città di Busto Arsizio, che fu serbatoio e smistamento di volontari per la libertà verso le montagne dell'Ossola del Cusio e del Verbano e centro organizzativo di collegamento oltre che sicuro asilo dei feriti e ammalati che dalla montagna dovevano recarsi al piano per cure che solo un centro attrezzato e organizzato clandestinamente poteva dare propone alle due Città: Domodossola e Busto Arsizio, di sugellare con un gemellaggio la solidarietà e l'amicizia che le unirono durante la lotta di Liberazione.
Mentre ci auguriamo che la nostra proposta sia ben accolta dalle rispettive Amministrazioni salutiamo distintamente.

La presidente: Elsa Oliva
Elsa Oliva

E. I. V. L. - A. V. L.
Sez. F.lli Di Dio
Piazza Mellerio, 6
28037 DOMODOSSOLA

10123 torino - p.zza carignano 8 - telefono 54 15 05

CHIUSO IL CONVEGNO VARESINO SULL'OPERA DEL FONDATORE DELLA NOSTRA FAMIGLIA

# OGNI GIORNO ACCANTO AGLI HANDICAPPA CELEBRANO L'INSEGNAMENTO DI DON MONZ

**L'indispensabile nesso tra fede e servizio laico, tradotto in una quotidiana testimonianza di solidarietà, è l'eredità più preziosa lasciata dal sacerdote di Cislago scomparso trent'anni fa**

di FRANCO CAVALERI

Il sorriso di un bimbo è la cosa più bella del mondo, sa di innocenza e di vita. A voler trarre dei sia pur generici giudizi sul messaggio di don Luigi Monza e sull'attività della sua istituzione la Nostra Famiglia, questa è forse l'immagine da evocare per spingere la gente sulla strada dell'impegno verso il prossimo.

Chi già lavora in quest'ottica ha concluso ieri i lavori del convegno dedicato all' opera di don Luigi e della Nostra Famiglia. Tanta gente, molta spiritualità accompagnata ai nuovi riti dello stare insieme cristiano: il battimani ritmato al cardinal Martini, canti, il gruppetto di giovani a suonare la chitarra.

E dall'arcivescovo di Milano è giunto ai responsabili della Nostra Famiglia il riconoscimento più alto della loro missione di solidarietà e di carità, additata come esempio di una fede cristiana inscindibilmente connessa con uno spirito di servizio a favore degli emarginati e dei deboli, senza egoismi e strumentalizzazioni e con la volontà di collaborare con le istituzioni pubbliche affinchè queste siano stimolate ad adottare le misure indispensabili a evitare alla società pericolose lacerazioni.

Tanta gente, molti giovani. Uomini di chiesa ma soprattutto laici, volontari. Parlare infatti di don Luigi Monza e dei suoi allievi finisce con l'esaltare oltre alla fede cristiana anche la volontà di riscattare se stessi e la società attraverso la propria opera. I risultati, è il commento già fatto, superano di gran lunga in qualità quelli delle istituzioni pubbliche, quando ci siano.

Una trentina di case possiede qua e là la Nostra Famiglia; il gruppo affiliato per il volontariato internazionale vanta la sua presenza nel Sudan.

Il campo d'intervento è quello degli handicappati, ai quali ci si rivolge con amore pari a una salda preparazione scientifica. Ma paradossalmente i volontari tengono a sottolineare: l'impegno non è solo qui con chi deve essere riabilitato dall'handicap. C'è da pensare agli anziani, agli emarginati, a chi soffre: la strada verso una società veramente nuova richiede impegno e sacrifici.

Don Luigi fin troppo ottimista? Un messaggio fuori posto in un mondo sempre dilaniato dalla conflittualità e dall'odio? No, per niente. Che lui vedesse lontano lo testimoniano tutti coloro che lavorano, ritagliano caparbiamente parte del loro tempo, le stesse ferie, per andare incontro ai problemi del prossimo.

Il convegno chiuso ieri alla palestra Robur et Fides di via Marzorati ha cristallizzato per un attimo l'attività di tutti nelle parole, nella riflessione sul disegno di Dio. Una pausa indispensabile prima di riprendere l'azione, quella che don Luigi esigeva come cosa fondamentale per spingere la società a liberarsi dalle catene del paganesimo, vecchio e nuovo.

Il 29 settembre di trent' anni fa moriva don Luigi di Cislago; nello stesso giorno, fra un mese, amici e discepoli si riuniranno a Ponte Lambro per parlarne ancora. Ma la migliore celebrazione c'è sempre, in continuazione, a Vedano Olona, a Castiglione e dovunque il messaggio di don Monza viene con umiltà e impegno applicato.

L'USSL DI GALLARATE ha indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di un aiuto corresponsabile ospedaliero (area funzione di medicina disciplina radiologia) un aiuto ospedaliero corresponsabile (area funzione di medicina - disciplina: immuneomatologia e servizio trasfusionale). Il termine per la presentazione delle domande è fissato al primo ottobre.

Il cardinale Carlo Maria Martini risponde all'affettuoso battimani ritmato da ani amici della Nostra Famiglia (Foto C

QUATTORDICI MESI DOPO IL SÌ DEL CONSIGLIO COMUNALE

# Busto Arsizio e Domodossola «gemelle» nella Resistenza

**Il legame sarà ufficializzato domenica 30 settembre con una cerimonia in programma nella cittadina piemontese**

BUSTO A. — Busto si gemella con Domodossola. L'iniziativa, promossa dal Raggruppamento Divisioni Patrioti «Alfredo Di Dio» e approvata dal consiglio comunale circa 14 mesi or sono, è giunta nella fase della concretizzazione e avrà il suo clou a fine settembre, e precisamente domenica 30 settembre a Domodossola.

«La cerimonia in questa cittadina ai confini con la Svizzera, — ha spiegato Luciano Vignati — intende evidenziare l'apporto che Busto seppe prodigare in mezzi ed uomini alla causa della libertà, sostenendo le formazioni partigiane che operarono in Valdossola e nell'Alto Verbano».

Unitamente alle autorità locali, si recheranno a Domodossola anche la «Mandolinistica Bustese», che terrà un concerto diretto dal maestro Pistoletti, i gruppi delle Majorettes di Sacconago e il corpo bandistico «Santa Cecilia». Autorità e gruppi culturali e folcloristici, secondo Luciano Vignati, però dovrebbero essere accompagnati dalla cittadinanza che è invitata alla manifestazione domese, e gli interessati possono confermare la propria adesione telefonando al Raggruppamento «Alfredo Di Dio», tel. 638494 o recandosi direttamente in sede, in via Mazzini 40.

Presenziare al gemellaggio significa anche mantener vivi gli ideali della resistenza per cui si è combattuto contro il fascismo e contemporaneamente testimoniare la nostra riconoscenza a quanti hanno combattuto per la libertà del nostro popolo.

Per questa iniziativa la città di Domodossola ha predisposto un programma di manifestazioni ufficiali che si articoleranno nei mesi di settembre e ottobre e comprenderanno concerti, mostre, conferenze, convegni e spettacoli teatrali.

L'importanza che ebbero i partigiani della Valdossola nella Resistenza sarà testimoniata anche dal presidente della Repubblica, Sandro Pertini, che sarà a Domodossola domenica 21 ottobre in occasione di una delle ultime manifestazioni ufficiali, comprendente anche il raduno partigiano e una sfilata.

## SOGGIORNO PER ANZIANI IN CALABRIA ORGANIZZATO DAL COMUNE

BUSTO A. — Nell'ambito delle iniziative a favore della terza età, in settembre è in calendario un soggiorno di quindici giorni a Scalea, in Calabria. Il gruppo, composto da circa 180 partecipanti, soggiornerà al Village Club Santa Caterina dal 21 settembre al 6 ottobre e la quota, pro capite, è di 378.000 lire.

Nella cifra, per la quale non sono ammessi esoneri o riduzioni, sono compresi il viaggio in pullman da Busto a Milano, quello in treno fino in Calabria e il soggiorno.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'assessorato ai Servizi Sociali.

RESCALDINA

# Teppisti al cimitero danneggiano lapidi vasi e portafotografie

RESCALDINA — I danni in sè non sono economicamente rilevanti, ma gli atti di vandalismo compiuti alcune notti fa nel cimitero di Rescaldina hanno suscitato preoccupazione e indignazione nella cittadina.

«Adesso non lasciano più in pace nemmeno i morti» commentano alcuni e pare che facciano riferimento ad un gruppetto di tossicomani che da qualche tempo hanno scelto il giardinetto davanti al cimitero per passare gran parte delle loro giornate e delle nottate.

I danni al cimitero sono stati scoperti giovedì scorso, ma è probabile che gli atti di vandalismo siano stati compiuti addirittura martedì notte: il mercoledì infatti il cimitero è chiuso. Il custode che ha aperto giovedì mattina ha trovato una lapine rovinata, alcuni vasi di fiori in bronzo divelti, porta foto rotti. Sono state prese di mira numerose tombe, il che fa escludere l'ipotesi di una «vendetta» contro qualche famiglia.

Chi è entrato nel cimitero di notte comunque ha approfittato degli alberi che costeggiano il muro di cinta del cimitero per entrare.

Una volta entrati i teppisti si sono lasciati andare ad una serie di atti di vandalismo.

Naturalmente le indagini su quell'episodio sono ora in corso, ma sarà difficile identificarne i responsabili: chi parla dei tossicomani addita le numerose siringhe che si trovano ai piedi del muro di cinta del cimitero. Ma non è certo questo un motivo sufficiente per accusare qualcuno.

NEL RISE

# SETTEM IN ONO

**L'8 e il 9 la s ghina, il 15 e**

BUSTO A. — Se il mese delle particolare quelle del vino. E per fede alla tradizi associazioni cittad programmato a feste corredate d stazioni sportive e vari.

In lizza, al primo ordine di data, c'è glia Sinaghina. Sacconago e i suo ratori hanno organ sagra dell'uva per s domenica 9 sette comincerà sabato sulla piazza dell Vecchia di Saccon un concerto del co

GALLARA

## GIUSEPPE MU (DUE ERGASTO SARÀ SCARCE IN ATTESA DELL'APPELLO

GALLARATE messo in libertà ria) Gioseppe Mui dell'anonima sequ dannato a due er processo contro sequestri di due considerato uno d quella organizzazio rato tempo fa in u Somma Lombard schio, anche se ren giudici della sezio toria della corte d' Milano dovranno in esame la sua così come quella «gregari» Francesc na, Angelo Ricco, co Comincio e Ro mareri.

Tutti personaggi Comincio e il Ca già condannati al vita nel processo grado, che dovreb nare davanti ai prossimo 29 otto processo d'appello giudici, prima di q devono decidere alla nuova legge s razione preventiv «personaggi» devo re in libertà, in processo d'appello

tessili».

Il Salone europeo si terrà dal 18 al 22 maggio, la Mostra internazionale delle macchine tessili, dal 28 settembre al 6 ottobre. Si tratterà di due rassegne che, programmate a distanza di pochi mesi, si integreranno, offrendo così un panorama completo e significativo sulla situazione del settore meccano tessile. Due appuntamenti di rilievo nazionale, che faranno di Busto la «capitale del tessile».

*sorte con un viaggio alle Canarie come primo premio.*

*RIONE BRUGHETTO CLUB: festa presso la colonia Elioterapica. Alle 9 è in programma una gara di motocross, alle 10,30 verrà celebrata una messa nella chiesa di S. Croce, alle 14 giochi e attrazioni e, in serata, a conclusione della festa, ballo liscio con il complesso «L'Equipe del liscio».*

*BEATA GIULIANA: ricorre la patronale del rione che ha come cornice alcune*

*SS. APOSTOLI festeggia padre Giorgio Pozzi, che viene ordinato sacerdote. Alle 10, i parrocchiani si ritroveranno al semaforo di via Genova per accompagnare padre Giorgio in chiesa dove celebrerà la sua prima messa. Nel pomeriggio, alle 16, concerto del corpo musicale di Oleggio, seguito da una messa per anziani e ammalati davanti alla grotta di Lourdes. In serata, alle 20,30, processione «aux flambeaux» attraverso le vie*

*mattino alle 9,30 e disputeranno le finali nel pomeriggio a partire dalle 16.*

*OLGIATE OLONA: il Centro Familiare Gerbone ha indetto la dodicesima edizione della «sagra del Gerbone» che prevede, stamattina alle 10,30, una camminata non competitiva, denominata «Quatar pas insema», mentre, nel pomeriggio, alle 15,30 ci sarà una manifestazione paracadutistica.*

*lignea della «Madonna dell' Albero» verrà trasportata in elicottero, dal santuario che le è dedicato e che si trova a qualche chilometro dal paese, fino al centro di Prospiano dove rimarrà per un'intera settimana. Il volo della Madonna è previsto per le 17, quindi, alle 17,30, il simulacro sarà accompagnato in processione nella chiesa nuova dove verrà celebrata, alle 18, una messa solenne. In serata, alle 20,30, sul piazzale antistan-*

E' ANDATA IN PORTO L'INIZIATIVA PARTITA DALLA CITTA'

# ALL'AMBULATORIO DI GIGNESE LE ATTREZZATURE ACQUISTATE CON LE LITOGRAFIE DI BUSTO

«Gignese borgo gentile», l'iniziativa lanciata l'anno scorso da due concittadini, Antonio Ballarati e Dario Munari con la collaborazione determinante del pittore Carlo Farioli nel piccolo centro sulle pendici del Mottarone, autentica «colonia» bustese, si è conclusa. All'ambulatorio comunale di Gignese sono state infatti consegnate le attrezzature acquistate con la vendita delle cartelle litografiche realizzate appunto da Carlo Farioli.

Si è trattato di una serie di disegni del pittoresco centro, che sono state poste in vendita con il preciso scopo di dotare l'ambulatorio delle apparecchiature di cui era carente. I bustocchi soprattutto hanno partecipato con entusiasmo all'iniziativa che ha potuto così andare in porto. Al dottor D'Onofrio, direttore dell'ambulatorio, sono stati così consegnati: un rianimatore Hope 2, completo di dispositivo per alte concentrazioni 02; una lampada da esame a luce alogena a fibre ottiche, montata su stativo, completa di lampadina di ricambio; un diatermocoagulatore completo di interruttore a pedale unipolare, portaelettrodi concavo, elettrodo ad ago, elettrodo a lama retta, elettrodo a sfera; una pinza portaago Mathieu, una pinza anatomica, una pinza atraumatica, una forbice Lexer curva, una forbice iride retta, una pinza per punti Agraf con serie di punti, un manico per bisturi portalama, lamer per bisturi, aghi per sutura e un audiometro.

SONO INIZIATI I LAVORI DEL CAI LOCALE

# AL VECCHIO RI SCOCCA L'ORA

Non si poteva più rinviare, a causa del degrado dell'

Proprio in questi giorni, al Rifugio «Maria Luisa» nell'alta Val Toggia, per iniziativa del CAI cittadino, che lo ha realizzato nel 1937 a 2150 metri di quota, sono iniziati i lavori di ristrutturazione dell'edificio, resi indilazionabili dalle condizioni di degrado ai quali era andato incontro con il passare dei decenni.

Il progetto predisposto dall'architetto Augusto Spada, prevede la sistemazione del soffitto, la revisione delle coperture in lamiera, il rifacimento dell'impianto elettrico, di quello fognario, dei servizi igienici nonchè un'altra serie di interventi minori, per una spesa complessiva di una quarantina di milioni. Il CAI ha aperto come è noto un conto corrente al Banco Lariano (n. 152987 6/401), sul quale sono già cominciati ad arrivare i primi contributi. I dirigenti si attendono la collaborazione di tutti i soci ed amici, non solo finanziarie, ma eventualmente anche come prestazione di mano d' opera.

Riprende intanto, in settembre, anche l'attività e-

UN CONCERTO ALLA COLLEGIALE DARÀ IL VIA AL «GEMELLAGGIO»

# Alla «Mandolinistica» il compito di unire Busto e Domodossola

Il complesso della Mandolinistica Bustese, pluripremiato in Italia e all'estero nel corso della sua gloriosa storia che dura ormai da ottant'anni, si sta preparando ad una importante esibizione a Domodossola.

Nell'ambito infatti delle celebrazioni indette per commemorare il 40. anniversario della liberazione della Valle dell'Ossola, verrà effettuato il gemellaggio tra Busto Arsizio e Domodossola.

Toccherà alla Mandolinistica Bustese, diretta dal maestro Pistoletti, l'onore di aprire ufficialmente le celebrazioni con un concerto nella Collegiata dedicata ai Santi Gervasio e Protasio, sabato 29 settembre alle 21, davanti alle massime autorità delle due città.

Come abbiamo già avuto occasione di pubblicare, il gemellaggio fra Busto e Domodossola, entrambe decorate al valor militare, è stato voluto dagli esponenti partigiani dei gruppi di montagna con i gruppi operanti nella pianura dell'Alto Milanese ed ha incontrato il favore dei pubblici amministratori. Domenica 30 settembre, con inizio alle 9,30, con l'intervento anche delle Majorettes di Sacconago e del corpo musicale «Santa Cecilia», avverrà la cerimonia del gemellaggio.

Gli organizzatori si augurano di poter contare sulla presenza di larghi strati della popolazione bustese, anche allo scopo di rendere note le vicende storiche dell'epoca, che hanno coinvolto molti bustesi, anche giovani, nella lotta per la liberazione dall'Italia dalla dominazione nazifascista.